

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 12 MAGGIO 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Comunicazioni al Consiglio Comunale	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE ARCARA	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE GERARDI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE VINCI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE VINCI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE CERNIGLIA	4
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
ASSESSORE CERNIGLIA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE VINCI	6
ASSESSORE CERNIGLIA	6
CONSIGLIERE VINCI	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE VINCI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	7
PRESIDENTE GALFANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
ASSESSORE CERNIGLIA	8
CONSIGLIERE ARCARA	8
PRESIDENTE GALFANO	8

ASSESSORE CERNIGLIA	8
PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE GERARDI	8
PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE GERARDI	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE GANDOLFO	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE GANDOLFO	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE GANDOLFO	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	11
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE GENNA	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE GENNA	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE MARRONE	13

PRESIDENTE GALFANO	14
ASSESSORE ANGILERI	14
PRESIDENTE GALFANO	14
ASSESSORE ANGILERI	14
PRESIDENTE GALFANO	14
ASSESSORE ANGILERI	14
PRESIDENTE GALFANO	14
ASSESSORE ANGILERI	15
PRESIDENTE GALFANO	15
CONSIGLIERE FERRERI	15
CONSIGLIERE GENNA	15
PRESIDENTE GALFANO	15
CONSIGLIERE FERRERI	15
PRESIDENTE GALFANO	15
CONSIGLIERE FERRERI	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE FERRERI	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE FERRERI	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE NUCCIO	16
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	17
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE LICARI	17
Proposta di prelievo del punto numero 7 all'ordine del giorno.	17
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE GERARDI	17
PRESIDENTE GALFANO	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	18
PRESIDENTE GALFANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
Punto numero 7 all'ordine del giorno	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GERARDI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GERARDI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	19

PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE LICARI	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	20
CONSIGLIERE GALFANO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GERARDI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GERARDI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE SINACORI	21
CONSIGLIERE GERARDI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE VINCI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE GERARDI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE VINCI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE FERRERI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario se siamo pronti iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 18:10); Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 18:20); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 18:10); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente (Entra alle ore 17:50); Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente (Entra alle ore 17:45); Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri comunali su 30, quindi la seduta è valida.

Comunicazioni al Consiglio Comunale

PRESIDENTE STURIANO

Risulta assente la collega Luana Alagna fuori sede, per motivi personali. È giustificata la collega Giusi Piccione, che per motivi personali si trova fuori sede. Hanno chiesto di intervenire per delle breve comunicazioni, la collega Letizia Arcara, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, stampa e pubblico. Una comunicazione riguarda un problema che mi è stato sottoposto all'attenzione da parte di alcuni concittadini, relativo al posteggio salato dove persiste ancora uno stato di totale indecenza, ma soprattutto relativo al problema della sosta e del campeggio. Per cui proprio pochi minuti fa ho assistito ad una scena, alcuni camper sono stati piazzati negli stalli riservati alle auto occupando, ogni camper, 3 - 4 - 5 stalli. Quindi io vorrei, Presidente, che la Commissione Affari Generali, presieduta dall'Avvocato Ivan Gerardi, possa occuparsi del regolamento relativo alle soste, al posteggio e quant'altro. Elaborare addirittura un regolamento, perché mi sono informata e credo che non esista. Allora è necessario che questo problema venga posto

all'attenzione di tutti noi. L'altra comunicazione invece è relativa ad una delibera, Presidente, regionale, la delibera numero 58 del febbraio 2016. In questo periodo stiamo assistendo a tanti eventi sicuramente prestigiosi che portano lustro alla nostra città, inaugurazioni e quant'altro. Mirati questi eventi sicuramente al rilancio turistico del nostro territorio, però purtroppo, a fronte di tutto questo sta una scellerata delibera della Giunta Regionale, la numero 58, ripeto, che tratta di che cosa? La delibera tratta, colleghi Consiglieri, degli attrattori culturali, presenta due tabelle, la tabella A e la tabella B; dove sono elencati a siti di particolare importanza dal punto di vista turistico e culturale. Orbene, secondo questa delibera di Giunta Regionale, ripeto, attenzione è molto importante questo fatto quindi vi pregherei qualche minuto di attenzione. I finanziamenti del POR-FERS 2014 - 2020 una cifra vertiginosa 490 milioni di euro, si fanno valere nella tabella B e non nella tabella A, che significa? Significa che nella tabella B Marsala non c'è, è assente. Invece nella tabella B, quale attrattore culturale, viene individuato l'ex stabilimento Florio di Favignana, contigue sono le città di Trapani, Paceco, Erice non c'è Marsala. Ora io dico, la contiguità di Trapani la posso anche giustificare, ma la contiguità di Paceco e di Erice, con lo stabilimento Florio di Favignana, francamente non riesco proprio a giustificarlo. Questa scellerata famigerata delibera, la numero 58, ribadisco del febbraio 2016, prevede pertanto i finanziamenti solo per la tabella B, dove non c'è Marsala. Ma quel che peggio, ripeto, è che la continuità non si attribuisce a Marsala, bensì a Trapani, Paceco e Erice. Allora io chiedo, Presidente, i nostri deputati Regionali, quando hanno letto l'elenco degli attrattori culturali, non hanno fatto niente? Non hanno manifestato il benché minimo sdegno per l'assenza della nostra città, città a vocazione turistica, dove devo dire a onor del vero, il nostro Primo Cittadino ha dimostrato grande fermezza, grande volontà politica nella realizzazione di fatti, di eventi, che risalgono magari anche ad altre consiliature. Allora quello che io chiedo, colleghi Consiglieri, è uno scatto d'orgoglio per la nostra città. Io non voglio pensare che dietro questa delibera ci sia una strategia politica finalizzata a stritolare la nostra città. Non lo voglio pensare, voglio pensare che qualche deputato anche della nostra città, guarda un po', non era forse presente, non voglio pensare male, ma qualcuno dice: ci si azzecca se si pensa male. Allora dico, cari colleghi Consiglieri, sdegniamoci, protestiamo, è una vergogna per la nostra città. Perché tra l'altro, ripeto, questi finanziamenti non solo sono mirati al rilancio turistico e culturale del nostro territorio, ma si snodano su tre assi, poi si snoda su tre assi uno dei quali prevede agevolazioni per le imprese. Allora voi immaginate quale commerciante, o chi vorrà prendere iniziative a Marsala, nessuno. Vito che non ci sono agevolazioni per le imprese nessuno sicuramente. Quindi io, presento, io come Movimento

dei cittadini, insieme a Oreste Alagna presentiamo questo atto d'indirizzo e chiediamo, anzi io vorrei dire, pretendiamo che il nostro Sindaco, che ha dimostrato grande fermezza e grande volontà politica fino a questo momento, con queste celebrazioni, vada a Palermo, probabilmente forse dovremmo andare tutti, una bella e seria mobilitazione e capire cosa è successo con questa famigerata delibera. Quindi cari colleghi, quando si è costituito questo Movimento e vi ho detto: "I Deputati che vengono per la campagna elettorale, che poi si dimenticano di Marsala, ecco la prova incontrovertibile e vergognosa". Pensiamo bene a valorizzare. La cultura è sotto silenzio in questa città, ma è sotto silenzio anche l'anima dei marsalesi. Proviamo sdegno per quello che si sta perpetrando nei confronti della nostra città. Questo è quello che io vi chiedo. Veramente con molta passione, con molto entusiasmo per una città che grande anche a queste recenti iniziative sembra che stia per decollare. Ma guardate, sono state tarpate le ali alla nostra città, fino al 2020, Marsala non avrà alcun finanziamento europeo. Lo avranno Paceco, Erice e Trapani. Grazie per avermi ascoltata.

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente è da attenzionato, consigliere Arcara. Relativamente alla misura di cui lei sta parlando ha perfettamente ragione, perché magari parliamo di una misura dove non siamo stati inseriti. Non è che parliamo complessivamente dei finanziamenti comunitari. Una misura, sicuramente dei finanziamenti comunitari, la Città di Marsala non può partecipare perché non è stata inserita in delle tabelle specifiche. ... (Intervento fuori microfono). Il problema io ritengo che invece, la città si debba... grazie se ci ha dato spunto, mi dispiace che non c'è nessuno dell'Amministrazione, devo constatare, ho chiamato fino a poco fa, riprendendo di nuovo gli Amministratori, perché dico, non è necessaria la presenza del Sindaco, se non è concordata, ma quanto meno di un Assessore, in segno di rispetto nei confronti del Consiglio. Ci si deve confrontare con l'Amministrazione. Ma è così, perché è minor male che se il Consigliere deve fare determinati interventi, l'Assessore che rappresenta l'Amministrazione, prende gli appunti se i fa carico di riportare all'Amministrazione quanto detto in Consiglio. Cosa dicevo? Dicevamo, ne parlavamo anche fino all'altro giorno con il collega amico Arturo Galfano, si sta parlando della riorganizzazione dei siti di interesse archeologici, dove sicuramente diventeremo una succursale di chissà chi, o di Trapani, o Agrigento, non sappiamo di chi, ma sicuramente diventiamo succursale. Su queste cose un confronto serio lo vogliamo avere? Quando parliamo di confronto, su queste cose vogliamo avere dei confronti. Che sia chiaro. Abbiamo i rappresentanti a tutti i livelli, oggi abbiamo la fortuna di dire che abbiamo i rappresentanti a tutti i livelli. In questo Consiglio sono

presenti i rappresentanti del Governo Regionale di maggioranza, sia all'interno della maggioranza e sia all'interno dell'opposizione. Noi rappresentiamo la città, loro rappresentano gli interessi della Sicilia in modo particolare anche gli interessi di questa città. Allora stabiliamo assieme come dobbiamo procedere, su queste cose confrontiamoci, sulla prossima Conferenza dei Capigruppo che possiamo fare anche all'inizio della prossima settimana, concordiamo un qualcosa da fare assieme, perché non possiamo arrivare sempre a giochi fatti. Il PSR, Marsala non entra per quanto riguarda il turismo rurale perché viene classificata nella categoria C. Il Comune di Trapani, il Comune di Vattelapesca viene inserito perché ha le caratteristiche di... allora dico su queste cose colleghi... (Intervento fuori microfono). Mi devono spiegare quali possono essere le peculiarità di Trapani rispetto a Marsala, che Trapani può essere inserito come città rurale e Marsala che per caratteristiche, basta vedere tutte le case che abbiamo in Campagna, tutti bagli. Ci paghiamo le tasse e non abbiamo riconoscimenti? Io voglio vedere se c'è una parte della Sicilia, che ci sono case rurali e bagli come abbiamo noi a Marsala, eppure non siamo stati inseriti nella programmazione 2020 per quanto riguarda il turismo rurale. Mi auguro che invece dalle prossime sedute anche di Conferenza dei Capigruppo stabiliamo un percorso dove prendere posizione a prescindere. In ordine il collega Vinci.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente volevo rispondere al consigliere Letizia Arcara, visto che mi ha chiamato in ballo. Se nulla quaestio per il consigliere Vinci, volevo intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Per fatto personale non l'ha chiamata. Per fatto personale no. Ha tirato in ballo la Commissione Affari Generali di farsi carico. Io la iscrivo, successivamente, in ordine c'è Vinci, Sinacori e poi lei consigliere Gerardi. Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Sicuramente stasera, parliamo un po' di fuffa e quindi l'Amministrazione ha ritenuto di non venire. Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola per portare a conoscenza del Consiglio tutto, ma mi auguravo che la mia Amministrazione fosse presente, così poteva farsi carico della questione. Anche se la collega Arcara, ha sottolineato e ha toccato un tasto che in questi ultimi mesi abbiamo affrontato, credo anche il collega Sinacori in merito... ha sviscerato la tematica, ma relativamente proprio al punto di cui sta parlando la famosa delibera, c'è un fatto tecnico che Marsala rimane fuori per il rapporto densità su popolazione e su territorio. Il funzionario che si occupa della questione, funzionario regionale, sta tentan-

do, perché alcuni ivi compresa la deputanza locale di cui lei ha fatto cenno, stanno verificando, per vedere se si può diversificare il rapporto superfici abitanti sul nostro territorio. Io sono d'accordo con lei a votare... (Intervento fuori microfono). Io non l'ho interrotta collega Arcara.

PRESIDENTE STURIANO

Se poi su fatto personale vuole intervenire le do la possibilità.

CONSIGLIERE VINCI

Sulla tematica qualcosina penso di conoscerla, quindi mi limito soltanto a dirle: sono qui pronto a sottoscrivere in aula eventuale suo ordine del giorno che sta testé proponendo ad atto d'indirizzo, perché sono d'accordo con lei, ma le sto dicendo che attualmente la norma, siamo rimasti fuori per determinati dati tecnici, la deputanza si sta occupando, ci occuperemo del caso senza nessuna... saremo tutti a favore di questo argomento, per il bene di tutti i nostri concittadini che vogliono investire nel settore molto a cuore a tutti noi concittadini. Ma vengo alla richiesta dell'intervento per comunicazioni al Presidente e colgo l'occasione, visto l'arrivo dell'Assessore, così in pratica se ne può fare carico. Presidente, Assessore. Per due giorni consecutivi, cioè giovedì mattina quando abbiamo avuto noi il Consiglio dove si è parlato del grande progetto del porto e quindi abbiamo parlato di cose concrete e non di fuffa, io volevo fare la comunicazione ma non l'ho ritenuto opportuno perché in pratica c'era un argomento così grande e quindi non sono riuscito... però quest'oggi, visto che ieri, cioè torniamo a lunedì mattina ed ieri mattina alle otto e mezzo, sono stato testimone di due episodi, Caro Assessore, caro Presidente, cari colleghi, veramente allucinanti. Recatomi all'Ufficio urbanistica presso Amabilina, lunedì mattina trovo 5 - 6 funzionari che sulle loro scrivanie non hanno più trovato i computer. Per l'ennesima volta, non solo, ma negli ultimi quattro mesi, sono entrati 8 - 9 volte. Questo lunedì mattina. La gente disperata perché chi non aveva fatto il backup di salvataggio e quant'altro, in pratica la gente era distrutta moralmente ed in pratica i computer erano spariti, sostituiti dai più nuovi, caro Giovanni, cari signori. Quindi la gente, i tecnici, gli impiegati, le due signore che stanno all'ufficio protocollo, ufficio urbanistica. C'è un lato allo sportello unico, ufficio urbanistico ed uno il protocollo, poi c'è dall'altro lato al primo piano il protocollo del settore acquedotto, disperati perché in pratica subiscono per l'ennesima volta questo furto. Ma non contenti di lunedì mattina che si sono presi 5 - 6 computer, ieri mattina prima di venire ai grandi festeggiamenti, sono andato in ufficio per protocollare un'ennesima nota. È un Ufficio in cui vanno centinaia e centinaia di cittadini, tecnici, io metto tra i cittadini ed ogni tanto sono lì. Ieri mattina costato di nuovo il

furto... arrivato io alle 8 e 10, perché avevo una certa premura di arrivare puntuale a Marsala e trovo un funzionario, non faccio nomi, ma non cambia nulla, che pratica disperato come Dio comanda, perché in pratica hanno rubato di nuovo i computer. Lunedì il monitor, ieri mattina il computer. Mi si dice, io ero lì, vedo un Amministratore di turno, non distinguendo che ha ruoli di gestione, chi di amministratore vero o di Consigliere, in pratica si scaraventano contro di me perché nessuno, da parte della Pubblica Amministrazione, Assessore compreso, è mai andato all'ufficio per capire cosa non succede. Caro Giovanni, caro colleghi, in pratica quello è un ufficio che è dotato di sistemi di allarme a cui ieri mattina, arrivati lì i dipendenti, registro le cose che mi hanno detto, che ho costatato io, in pratica, arrivati lì con i signori funzionari, sono andati a vedere se l'allarme funzionava e l'allarme funziona, ma non era scattato l'allarme. Non c'erano porte aperte, ieri mattina per l'ennesima volta c'è stato un ulteriore furto. Faccio nome e cognome, ieri mattina hanno fregato il computer di Bernardo Giacalone il funzionario che si occupa dell'abusivismo edilizio. L'altro ieri hanno preso tre computer all'Ufficio acquadotto e due all'Ufficio del protocollo. Aggiungo di più Assessori, che ieri mattina le due funzionarie, le due signore che si occupano del protocollo, del protocollo urbanistico, che da due giorni già non lavoravano perché non hanno computer, prendendo una sedia per andarsi a sedere, vedono la sedia bagnata, vanno ad odorare, sulla sedia c'era la pipì di qualcuno. Quindi c'è un Ufficio... Presidente facciamoci carico perché visto che l'Assessore non è mai andato a dire dai funzionari che sono lì, mai a vedere com'è la situazione in quell'Ufficio, le cose le dobbiamo prendere noi di petto. Perché in pratica io non posso permettere che vado 5 volte l'anno all'Ufficio Urbanistico, 10 volte l'anno e 10 volte mi devono raccontare le cose. Ma sia lunedì mattina che ieri mattina, caro Giovanni, io ho costatato il personale lì disperato, che in pratica nessuno prende provvedimento. Allora io dico una cosa, una soluzione a questo grande problema si deve attivare. Mi dicevano che in pratica non tengono più le macchine lì davanti la recinzione perché in pratica ogni mese le andavano a rubare le batterie e le gomme, l'hanno portato preciso l'Ufficio tecnico. Adesso non contenti più rubare le ruote, le gomme, le batterie, specchi, vetri e quant'altro, fanno come se c'è qualcosa fatta di proposito, ma guarda caso non ci sono scassi di vetri, non ci sono scassi di porta, non c'è l'allarme che suona, perché ieri mattina, Bernardo Giacalone - faccio nome e cognome - mi dice che insieme all'altro funzionario Antonio Pocoroba, visto che il computer non c'era, la porta non era scassata, vanno a vedere l'allarme e l'allarme suonò ieri mattina, ma non era scattato durante la notte. Allora io sulla cosa non ci vedo chiaro e la voglio denunciare qui nella pubblica aula, assumendomi la responsabilità delle cose che dico, perché ho promesso a questi signori funzionari che io a-

vrei portato la questione a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale, visto che la mia amministrazione, probabilmente di quell'ufficio non si è mai occupato. Il per la verità non se n'era occupato neanche l'Assessore della precedente Amministrazione, assumendomi anche le responsabilità delle cose che dico. Quell'Ufficio lì va tutelato, quell'Ufficio è un Ufficio che ormai è stato inglobato, l'Ufficio acquedotto, l'Ufficio fognatura, l'urbanistica, lo sportello unico, l'Ufficio case popolari. Probabilmente, Presidente, una proposta la lancio ma sicuramente non troverà accoglienza, né dal Comandante dei Vigili Urbani, né tanto meno dell'aula, noi avevamo una volta i famosi distaccamenti dei Vigili Urbani. Ed è Amabilina, non presso questa sede, ma a pochi centinaia di metri da lì, dove c'è l'altra scuola che prima era utilizzata a sede dell'Ufficio Acquedotto, l'Amministrazione Carini all'epoca spostò l'Ufficio acquedotto e con l'Amministrazione Adamo poi si è trasferito il completamento dell'Ufficio urbanistica di via del largo Zerilli, eliminando un affitto di 95.000 - 98.000 euro l'anno e ha raggruppato tutto là, tutti questi uffici, ma dico anche: come mai il distacco dei Vigili Urbani di Amabilina è stato chiuso, così come è stato chiuso un altro distacco di bosco, così per la verità, non è mai stato chiuso quello di Strasatti che rimane un distacco privo di significato perché in pratica il personale non ci si manda, si manda un personale soltanto la mattina per ritornare e quindi non c'è una stabilità ed una visione del territorio ed io ricordo sempre a me stesso, Presidente, che siamo una città territorio e che secondo me dovremmo ritornare a fare funzionare il distacco dei Vigili Urbani di Strasatti, di Amabilina e di Bosco se è necessario. Ad Amabilina Presidente, se lei non mi segue è l'unico assieme ai colleghi che può prendere posizione con la parte dell'Amministrazione e con la parte del Comando dei Vigili Urbani con il qui presente Segretario che per adesso mi pare che fa anche il capo dei Vigili Urbani. Io ritengo che il Comando di Vigili Urbani, di Amabilina è stato chiuso, oggi se noi vogliamo che l'Ufficio di Amabilina, che tutta questa grande scuola che per diversi anni è rimasta chiusa perché nessuno andava più lì ed era una zona molto degradata, oggi è rinata, che si costituisca all'interno di quell'agglomerato, togliendo alcuni locali concessi erroneamente, aggiungo io, a qualche associazione perché possiamo darne anche altri di locali a qualche associazione, si possono creare lì un mini appartamento di 3 - 4 vani o di 2 vani, quelli necessari, caro Giovanni per ritornare a fare una deterrenza sul territorio di Amabilina con un comando distaccato lì, io ritengo che questa sarebbe una delle tante ipotesi che si può avanzare affinché quell'ufficio di Amabilina possa essere degno di chiamarsi ufficio e degno di non essere attaccato ogni fine settimana dai ladri. Questo era quello che mi premettevo, Presidente, di comunicare all'intera aula, affido a lei tutto quello che si può fare sulla questione, in me troverà un Consiglio

Comunale... non ho nemmeno parlato con il gruppo per sapere come la pensa sulla questione, se come qualcuno sostiene, l'Amministrazione intende trasferire questo presso i tribunali, io non lo so, non ci siamo confrontati, non ho motivo di parlarne, io dico che quella zona in pratica se noi togliamo tutto quell'ufficio e lo facciamo di nuovo rimorire, com'era morta e sepolta prima, al Tribunale probabilmente si possono fare tante altre cose, qualche scuola, non so, non sono stato chiamato ad occuparmi della questione, però ho un problema da segnalare che è quello dello Stato di abbandono totale che si trova il personale e parliamo di oltre 150 unità, parliamo di oltre 150 unità. Il Comune di Marsala dopo questo centrale, il corpo più grande è l'Ufficio di Amabilina con tutti gli annessi e connessi. Questo era quello che mi premeva comunicare, mi scuso con l'aula per il tempo che ho rubato e nel chiudere il mio breve o lungo intervento, Presidente, devo chiederle... qualche giorno fa, sempre in occasione della commemorazione, dell'inaugurazione, del monumento e quant'altro, sono venuto a conoscenza, ma io chiedo a lei se è vero oppure no, di un qualcosa abbastanza anomalo. Io dico a lei perché mi è stato detto che lei è portatore e testimone di questa iniziativa. Mi è stato detto che in pratica un'associazione, due associazioni, da mesi, per non dire già da parecchie... hanno fatto richiesta a lei ed all'Amministrazione di potere utilizzare affidandovi i locali, di Villa Genna, la famosa e famigerata Villa Genna abbandonata da anni, data ad una cooperativa amica degli amici miei, ritolta dagli amici e dagli amici miei, in mano al Comune dalla data del Commissario, ad oggi ulteriormente abbandonata e questa associazione di fama mondiale, perché ha fatto pervenire a lei una richiesta, intende averla affidata per fare una serie di iniziative. Io ho detto: può essere mai il Presidente ha tenuto conto di questa nota e non si è procurato, una persona attenta e con tanta voglia di fare come il mio Presidente? Affido a lei la risposta. Se è vero, se non è vero, se mi hanno detto fesserie o se noi su Villa Genna abbiamo deciso di non fare mai nulla. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Le rispondo sui due quesiti, non rispondo a lei, ma rispondo innanzitutto all'Amministrazione. È grave quanto sostenuto in quest'aula dal collega Vinci, mi risulta e mi costa personalmente che ci sono stati più furti di computer che spesso contengono anche documenti di una certa delicatezza. È grave come dice il collega Vinci quando magari viene asportato scientificamente un computer del responsabile dell'Ufficio abusivismo. Quando si parla in questo momento di abusivismo si parla un pochino di tutto, quindi se in maniera scientifica viene solo prelevato quel computer significa che è stato un colpo mirato a quel settore, strategico e delicato che in questo momento sta lavorando con grande serietà e nello stesso tempo con molta delicatezza.

Il problema non si pone perché conoscendo il Bernardo Giacalone , lui conserva tutti i file, non in doppia copia, in duplice, triplice e quadrupla copia, quindi il contenuto di quello che è stato asportato, fortunatamente non è oggi oggetto sicuramente... Mi dispiace, continuo a dire mi dispiace, perché su molte cose ritengo che la parte che deve prendere provvedimenti, gioco forza non deve essere sempre l'Amministrazione, che deve dare input ed atti d'indirizzo. Ci sono anche atti che sono atti gestionali. Ci sono atti, colleghi, che sono anche atti gestionali. Io ritengo che anche nelle disponibilità dei propri budget, dei propri peg, i Dirigenti, le somme a disposizione, anche per posizionare qualche telecamera, non penso che oggi siano costi... mi risulta che ci sono antidoping le telecamere all'interno dell'Ufficio Urbanistica. Ora dico, rispetto a quello che è accaduto riteniamo che passa sempre tutto? Anche lì, vediamo di approfondire, cerchiamo di capire, cerchiamo di capire collega Vinci quello che accade, quello che non accade, perché fino a quando non sappiamo nulla, non sappiamo nulla, se è accaduto un determinato fatto e noi siamo estranei tutto sommato ci può pure stare, responsabilità sicuramente non ne abbiamo. Ma nel momento in cui questi atti diventano di dominio pubblico, vengono portati anche a conoscenza di questo Consesso civico non è che possiamo stare così con le mani in mano. Ma questo succede, io per esempio la settimana scorsa sono stato e ne ho parlato con il Dirigente dell'Istituzione Marsala Schola, perché la scuola media Giovanni Paolo II, tra la sede di San Leonardo e quella di Ranna subiscono un furto ogni 15 giorni. Assessore lei è anche docente di quella scuola, non è concepibile che sistematicamente ogni 15 giorni entrano fanno danni e prelevano qualcosa, che ha un costo, un valore economico. Non ci sono le telecamere, ma oggi installare anche delle telecamere, interne o esterne, ha un costo irrisorio. Ha un costo irrisorio, con 500 euro... sono costi irrisori, si mettono quanto meno due telecamere dei punti strategici. Cioè non è possibile che io ogni 15 giorni... io ho visto personalmente, non ci potevo credere dal mese di novembre ad oggi 14 denunce presentate di furti all'interno di una scuola. Non si prendono ancora provvedimenti? Non si prendono provvedimenti dopo 14 furti a scadenza di 10 giorni l'uno dall'altro. All'Ufficio Urbanistica ma ci sono faldoni di una certa delicatezza. Allora chi entra invece di asportare un computer può dare anche fuoco, può fare la qualsiasi cosa. Ci sono documenti che nel momento in cui vanno a fuoco non li possiamo più recuperare. Su questa cosa se lei vuole rispondere, anche a nome e per conto dell'Amministrazione, se sa qualcosa, anche come istituzione. Prego.

CONSIGLIERE CERNIGLIA

Per quanto riguarda quello che è successo ad Amabilina io lo sto apprendendo ora, sinceramente nessuno mi ha comunicato mai niente. Non so se per iscritto è stata inoltrata

una dichiarazione, una richiesta di qualche cosa. Lo sto apprendendo ora, io non ho saputo niente, non ho ricevuto niente, lo sto prendendo da lei, quindi dalla sua diretta voce. Mi dispiaccio per quello che è successo, non so se l'Amministrazione ne è a conoscenza, intendo gli altri Assessori ed il Sindaco stesso. Perché sinceramente nessuno, neanche là si è vociferata una cosa del genere. Naturalmente bisogna prendere dei provvedimenti, visto che ci sono le telecamere, visto che le porse sono rimaste aperte, così com'erano non sono state forzate eccetera, questo mi lascia un po' da pensare, non voglio fare considerazioni perché giustamente non sono io che posso fare considerazioni, ma mi lascia da pensare. Quindi bisogna indagare e vedere, andare fino in fondo e vedere dove sta il neo della situazione. Io mi posso fare portavoce a questo punto, visto che l'ho saputo proprio ora, lo dirò naturalmente al Sindaco ed a tutti gli altri Assessori e cerco di sollecitarli e di intervenire il più presto possibile, prendere delle posizioni. Per quanto riguarda la mia scuola, devo parlare perché è la mia scuola il Giovanni Paolo II, quello che sta succedendo è una cosa veramente strana, perché non vi dico quasi ogni giorno, ma quasi ogni settimana stanno succedendo dei furti stranissimi. Non solo nella sede centrale dove io insegno ma anche dei vari plessi. È come se ci fosse all'interno qualcosa che non funziona, non so che cos'è che non funziona. Telecamere non ce ne sono. Sono state richieste le telecamere, parlando come docente, sono state richieste le telecamere, però si dice sempre che questi soldi per potere prendere queste telecamere ed installare queste telecamere non ci sono. Quindi è un po' come il cane che si morde la coda. Dobbiamo, giustamente, visto che questi furti avvengono così continuamente, si deve vedere, si deve fare qualcosa, perché sono più i danni, costano di più. È vero tutti i vari compiuti che vengono rubati eccetera e non le telecamere che potrebbero essere messe.

PRESIDENTE STURIANO

Ma le posso fare una considerazione, Assessore? Sono stati rubati telecamere, proiettori, computer, tutto quello che... (Intervento fuori microfono). Non le telecamere per vedere, tutto quello che è il materiale che serve per la didattica.

ASSESSORE CERNIGLIA

La didattica sì. Per la didattica tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Mora voglio capire, queste cose, per la didattica le avete ricomprate?

ASSESSORE CERNIGLIA

Non si possono ricomprare, perché la scuola non ha i soldi per ricomprarli. Questi sono stati degli strumenti che sono stati comprati grazie ai progetti europei. Sono dei fondi

che sono arrivati negli anni e quindi abbiamo cercato di creare l'aula computer, di comprare i videoproiettori, quindi sono praticamente progetti che sono stati fatti negli anni. Come si fanno a ricomprarli? Sono delle cifre enormi, la scuola sicuramente non ha questi soldi. Dobbiamo aspettare nuovi progetti.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Ho approfittato dell'Assessore per questa prima parte. Relativamente a Villa Genna, Antonio Vinci, mi risulta e mi consta personalmente perché ho fatto anche un sopralluogo. Ho anche tutta una serie di documenti fotografici, a corredo di quello che naturalmente volevo dire. Lei forse mi ha letto nel pensiero e quindi ha anticipato anche parte del mio intervento. Questo era sicuramente un intervento che volevo fare all'Amministrazione comunale, non è presente il Sindaco e nemmeno l'Assessore competente, ma una nota scritta è stata diramata. Perché? Dal sopralluogo fatto, consigliere Vinci e colleghi Consiglieri, Villa Genna versa in una situazione di degrado più assoluto. Più assoluto. È abbandonata, incuria, le erbacce che sono alte non si sa quanto, non sono potute entrare all'interno perché il cancello è chiuso, non è accessibile, non è fruibile, ma internamente, se uno si affaccia, state tranquilli che è nell'incuria più totale. Dico tutta una serie di foto che sono riuscita a fare dell'esterne consigliere Vinci, mi risulta perché è stata presentata all'attenzione anche del Presidente del Consiglio Comunale, una richiesta di manifestazione d'interesse. A potere anche avere in affidamento Villa Genna dove si sarebbero fatti carico di mantenere la struttura, con l'intento di fare altre cose anche in ordine all'attrattiva di carattere culturale aggregative e via discorrendo. Il problema non è, a mio avviso, questo il problema a mio avviso non è questo, il problema è che è un bene importante della città, un parco bellissimo quale dovrebbe essere Villa Genna, punto d'incontro di tanti giovani, meno giovani, bambini, una parte soprattutto... io dico dell'intera città, ma in modo particolare di una parte di territorio di questa città, dal 2001 sino ad oggi, con piccoli periodi di splendore anche nelle gestioni, ha vissuto più vicende brutto che vicende belle, fino all'attuale degrado più assoluto. Fino all'attuale degrado più assoluto. Io non so se ce l'hanno ancora in affidamento quelli della cooperativa Airone o è stata revocata, ma ricordo perfettamente tra i banchi di questo Consesso Civico ci sono stati più interventi fatti da colleghi Consiglieri, fatti dal sottoscritto, fatti dal consigliere Carnese, dal consigliere Di Girolamo, da tanti Consiglieri. Non era possibile che nonostante ci fosse una gara vinta da una ditta non si procedesse a mantenere quella struttura così come... ci sono state 7 diffide alla ditta, 8 diffide, richiesta di documentazione da mandare alla Procura della Repubblica. Questi sono fatti non sono chiacchiere. Sta di fatto però che è

arrivata la stagione estiva, è da un anno che la nostra Amministrazione è alla guida di questa città, ma quanto meno un'idea di cosa fare di Villa Genna, onestamente la vorrei anche io. Io so che era stato stimolato una convenzione, lo ha appreso anche io da una stampa, perché queste sono notizie pubblicate sul Giornale di Sicilia, pubblicate sui vari siti, di una convenzione con l'università, dove si doveva fare tutta una serie di attività e via discorrendo. Non sono ad oggi a conoscenza se quella convenzione è stata fatta, se è stata stipulata, se è esecutiva, se non è esecutiva, se è decaduta, qual è l'idea dell'Amministrazione, cosa ne vogliamo fare? Sta di fatto una cosa, che quell'area ad oggi non è sicuramente fruibile, non sappiamo chi ce l'ha in gestione e chi non ce l'ha in gestione, se oggi è stata riconsegnata al Comune e quindi il Comune stesso si deve fare carico della manutenzione, della scerbatura ed anche della cura di Villa Genna. So soltanto che si sta perdendo, non sono entrato all'interno, perché dovevo scavalcare, ma non so neanche lo stato, se hanno rotto, se hanno rubato qualcosa, questa è una cosa che bisogna provvedere con la massima urgenza. Mi rammarico nel momento in cui vedo richieste, a me è pervenuta una quindicina di giorni fa, una nota dove mi si dice che già dal mese di novembre - dicembre, ci sono stati incontri con l'Amministrazione per chiedere l'affidamento, quindi una manifestazione d'interesse. Capisco che è una manifestazione d'interesse significa tanto, non significa che io ti sto affidando la struttura, significa che c'è qualcuno che vuole anche quella struttura, fai un bando pubblico, un avviso pubblico, fai un qualcosa, ma quanto meno qualcosa si muova. Non è che possiamo rimanere nell'immobilismo più totale, assolutamente. Ma che una decisione si prenda. Sappiamo quello che dobbiamo fare quello che non dobbiamo fare. Ma un patrimonio com'è Villa Genna, patrimonio di questa città che negli anni è stata totalmente abbandonata. Prima perché magari ci sono stati i contenziosi, poi con il periodo Adamo abbiamo assistito ad un affidamento ad una cooperativa sociale, a mio avviso illegittimo perché non si poteva fare. L'ho detto illo tempore, sta di fatto che due tre anni non si è mai proceduto nemmeno alla sottoscrizione del contratto. Ma tre anni siamo stati vincolati, una ditta che dice che ha speso quasi 400 mila euro, da dimostrare, sta di fatto che non è stata mai resa fruibile ed accessibile Villa Genna. Ma questo punto, chiediamo ufficialmente all'Amministrazione un sopralluogo lo faremo anche con un gruppo di Consiglieri, perché ce lo siamo promesso, io ho tutta una serie di foto che sono riuscito a fare dall'esterno. Vedere già lo scenario che si vede dalla cancellata principale, stia tranquillo Assessore che non è bello. Lei lo ha visto, io le posso garantire che non è bello, a me viene da piangere. Onestamente a me viene da piangere. A maggior ragione, sapere che ci sono state che volevano Villa Genna, che hanno fatto manifestazione d'interesse per potere gestire gratuitamente Villa Genna, facendo tutta una serie di attività e non è stato fatto

nulla. Quindi io mi auguro che l'Amministrazione già sappia cosa fare di Villa Genna, che quanto detto, se lei è a conoscenza, se c'era veramente una convenzione stipulata con un'università, se quella convenzione c'è veramente, realmente e si deve procedere alla consegna. Se quanto meno è a conoscenza di fatti nuovi. Ce lo dico, interrogheremo l'Assessore di competenza. Grazie.

ASSESSORE CERNIGLIA

È giusto che voi consultiate... perché se ci sono stati cambiamenti ultimamente io non ve lo so dire. Comunque ci sono state diverse richieste da diverse persone. Addirittura il periodo di Natale, c'è stata una richiesta da parte di chi gestisce il campo di equitazione che avrebbe voluto ampliare la sua struttura. A dire la verità avevo capito che si poteva concedere, che c'era una buona idea per poterglielo dare.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, se lei si mette troppo vicino al microfono c'è il rimbombo. Sì, così va bene.

ASSESSORE CERNIGLIA

Dicevo, io ero a conoscenza, il periodo di Natale su per giù, periodo in cui ci sono state delle gare di equitazione che il signore che gestisce la struttura di equitazione avrebbe voluto ampliare questa sua stessa struttura. Aveva fatto richiesta, parlato con me diverse volte questo signore.

PRESIDENTE STURIANO

Allora sono più soggetti che hanno fatto manifestazione d'interesse, non uno, più di uno.

ASSESSORE CERNIGLIA

Io parlo del periodo di Dicembre, sto parlando del periodo di dicembre, sembrava che ci fosse un certo interesse nei confronti anche dell'Amministrazione in genere. Poi ho visto che la cosa è sfumata. Poi ho sentito parlare che c'era questa richiesta da parte di questa università e ho saputo poi che si erano messi d'accordo. Ero convinta che la gestione l'avesse presa questa università. Però sinceramente da quel momento in poi io non ho saputo più niente. So che ci sono state altre richieste, però sinceramente il risultato finale io non l'ho mai saputo. Quindi non posso dirvi se ancora è in mano all'università o se praticamente è svanito questo tipo di accordo o accordo momentaneo, non saprei. Quindi io vi consiglio, per questo fatto di chiederlo all'Assessore che è più vicino a questo tipo di problematica. Io so quello che vi ho detto, né più né meno. Però io personalmente di altro non vi posso dire perché non so.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Un po' di attenzione. Presidente sarò brevissimo per non fare irritare i colleghi. Finisco l'argomentazione. Probabilmente chi mi ha informato già conosceva una serie di notizie che lei ha questa sera portato in aula. Considerato che lei il nostro Presidente, ha un certo potere contrattuale con la Pubblica Amministrazione la prego, la invito a non sottacere più su Villa Genna. Un qualcosa ci dobbiamo inventare noi, se l'Amministrazione è sorda oppure come dice l'assessore Cerniglia Lucia a cui voglio tanto bene, come fa da dicembre a non sapere più nulla, arrivare a maggio. Vedi che 5 anni di amministrazione di una città, volano. In 5 anni si fa un arco costituzionale intero, quindi se da dicembre non hai più notizia, è grave.

ASSESSORE CERNIGLIA

Scusa ma non ho detto questo.

CONSIGLIERE VINCI

Mi pare di avere capito che a dicembre c'era quello dell'equitazione, c'era l'università, adesso non abbiamo più notizie. Io dico che i mesi volano, amministrare una città, cinque mesi sono tantissimi, sei mesi sono tantissimi, cinque anni volano. Noi arriveremo così, di questo passo ad aspettare sempre, perché noi non è che come Monumento ai Mille, che abbiamo fatto noi Consiglieri comunali, la scelta di darvi 230 mila euro e l'avete finito. Lì sono scelte che si devono fare, se non le fate mai, Villa Genna arriveremo a 5 anni e sarà sempre così. Premesso, Presidente, che io capisco il suo intervento perché dopo anni che è amministratore di questa città sa qual è la gestione e la parte politica, so perfettamente come lo sa lei che ci...

PRESIDENTE STURIANO

Però colleghi se ognuno parla per i fatti propri. Scusate colleghi!

CONSIGLIERE VINCI

Se in pratica si deve fare un bando, come lei dice un bando è stato sbagliato ad affidare una cooperativa sociale e quant'altro, chi sbaglia paga, abbiamo il coraggio di prendere tutto e di mandarlo alle autorità competente, perché io sono stato stanco di sottacere. Se lei capisce, noi prendiamo le carte, le mandiamo all'autorità competente, vediamo se la società X o Y, società cooperativa sociale o non sociale aveva i requisiti per aggiudicarsi oppure no. Se in pratica ha fatto dei contenziosi a loro dire, che in pratica noi gli spingiamo affinché i contenziosi vengano

risolti al contrario, il Comune per tutto il danno che hanno fatto alla città di immagine. Quindi io mi ritengo stasera di avere portato a conoscenza due grandi problematiche di questa città e sono il problema degli uffici pubblici lasciati incustodite da tutte e chiunque. Probabilmente come dice il Presidente Sturiano dal Dirigente all'Amministratore di turno o l'Amministrazione di turno o l'Assessore di turno e l'altro della questione Villa Genna che sto prendendo tutte queste cose che io non sapevo, né dell'università, né di un'associazione, né tanto meno di colui che ha una parte di quella villa che fa equitazione e che secondo me, dico subito a Lucia Cerniglia che per questo tipo di attività affidare anche l'altra porzione di questa villa a questa persona che in pratica fa un altro tipo di attività. Villa Genna nasce per un altro principio, un altro statuto, l'equitazione si fa da quella parte dove ha ricevuto in anni passati, l'Amministrazione Adamo una parte e secondo me dovremmo fare anche, equitazione sì, ma un polmone verde per la città da rendere fruibile dove tu ed io in tutta la domenica possiamo andare a fare anche sport.

PRESIDENTE STURIANO

Ha terminato? Lei sa perfettamente che in questa sede, in quest'aula, quando si è fatto il bando di affidamento di Villa Genna consigliere Vinci, lei sa benissimo che io l'ho contestato, perché l'ho constatato? Perché non si può fare un affidamento di Villa Genna facendola diventare zona di sosta camper. Villa Genna zona di costa camper, sapendo che occorre una variante urbanistica e siamo in piena riserva e non si poteva dare una variante urbanistica. Ora io dico... senza autorizzazione, anzi ho denunciato in questa sede che c'è stato bocciato il riconoscimento di un parcheggio di fronte Villa Genna, parte opposta della strada statale nel Piano dei Parcheggi approvato dal Consiglio Comunale, con un parere della Sovrintendenza, dicendo che "non si poteva dare in quanto entro i limiti dalla" e c'è un parere della Sovrintendenza. Ora dico fare diventare Villa Genna una sposa o adibirla a zona di sosta camper con l'urbanizzazione ... (intervento fuori microfono). Però la Sovrintendenza come dice no, soprattutto per una parte che non rientra all'interno della preriserva, non è che può dire sì per la preriserva, collega Coppola. Gli stessi funzionari e dirigenti che si sono visti bocciare una proposta di un parcheggio per Villa Genna, vicino Caito, non possono fare un bando, fare uscire un bando con la possibilità di ditta di una realizzare un parcheggio, con le opere di urbanizzazione annesse e connesse. Che non sono autorizzabili, senza nulla osta preventivo e senza nessuna pianificazione. Noi siamo fortunati solo per una semplice cosa collega Vinci. Non pagheremo a mio avviso nessuna richiesta di risarcimento danno per una cosa sola, che magari la ditta ha avuto problemi quasi di fallimento, non ha mai stipulato

il contratto con il Comune, perché la ditta avesse stipulato un controllo per il Comune noi pagheremmo centinaia di milioni di euro di debiti fuori bilancio. Di questo dobbiamo parlare, io di queste cose mi voglio confrontare anche con qualcuno. Se la ditta stipula il contratto, caro Assessore, noi avremmo pagato milioni di euro di risarcimento danno, perché ha fatto degli investimenti in prospettiva per una cosa che non può mai realizzare. Io parlo dell'Airone, che dicono già di avere speso su Villa Genna 400 mila euro di opere di urbanizzazione, sapendo che ci vogliono le concessioni, le autorizzazioni, i pareri della Sovrintendenza, siamo fortunati solo per questo. Siamo fortunati solo per questo. Perché già ci sarebbe stato un contenzioso per 400 - 500 mila euro, è antecedente o non è antecedente, io voglio sapere, attualmente Villa Genna a chi è affidata? È ancora affidata all'Airone o no? Perché queste cose sono state denunciate in questa sede più volte. Su queste cose ha ragione il consigliere Vinci, ma con quale superficialità si valutano gli atti? Anche dal punto di vista politico. Collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, assessore Cerniglia. Io volevo fare una comunicazione perché il punto è questo "comunicazioni", però sono state tirate in ballo due o tre cose molto importanti, approfitto di 30 secondi per dire che finalmente il grido di allarme che era stato lanciato in quest'aula in diverse puntate, rispetto al nuovo assetto del PSR viene raccolto anche da cittadini non sudditi. Io non mi strapperei stasera le vesti, così come ha fatto Letizia Arcara, perché avevamo già detto com'erano le questioni. Avevamo anche dato una soluzione. Avevamo detto che nei bandi di attuazione era possibile, per alcune situazioni, recuperare, per la peculiarità del nostro territorio ed avevamo anche proposto al Sindaco di fare in maniera che si formasse una Commissione del Consiglio Comunale per fare un passaggio all'Assessorato Regionale, così come ha ben detto il Presidente del Gruppo del PD Antonio Vinci, perché c'è uno spazio per potere recuperare su alcune questioni, quindi registro positivamente il grido d'allarme lanciato da Letizia Arcara ma è solo ed esclusivamente quello che avevamo previsto nel mese di dicembre. Così come io non sono d'accordo con Letizia Arcara quando parla di grande fermezza, Presidente Galfano, di questo momento dimostrato dal Sindaco rispetto alle celebrazioni che sono in corso per io sinceramente sono rimasto sconcertato e lo dico con estrema chiarezza, ma lo dirò in una lettera al signor Sindaco, dell'intervista che è andata sul canale satellitare Sky. Io sono rimasto sconcertato, non so se è vergognoso o meno, però io onestamente mi sarei aspettato di tutto tranne che il Sindaco approfittasse di questa vetrina di carattere nazionale dopo che Marsala chiude una vicenda che dura diversi anni, per potersi vantare che era

la prima incompiuta della Repubblica moderna. Io alla domanda: "Quanto è costato il Monumento ai Mille", se non sai rispondere non rispondi, cerca di rivoltare la domanda, cerca di rispondere in maniera positiva. Aveva la voglia di togliersi delle responsabilità che nessuno gli dava, non sapendo dire una cifra diceva che era costata una barca di soldi e che questo era il primo caso di uno spreco di soldi pubblici in Italia. Io credo che sia vero ed onestamente è così, però in certi momenti abbiamo detto che bisogna fare in maniera che questa città cambi il suo tipo di cabotaggio che in questo momento è molto basso ed approfitti anche di un'esposizione così grande, quale il canale satellitare Sky per potere rivoltare la questione e ripartire alla grande. Quindi io questa grande fermezza che in questo momento segnalava Arcara, onestamente non la vedo. Però ognuno guarda con i propri occhi, ognuno guarda con i propri occhi ci, sono le proprie valutazioni che si fanno. Così come dico per esempio che quanto denunciato dal Capogruppo del Partito Democratico Vinci, rispetto alla questione degli uffici pubblici e di Villa Genna, non è altro che il fallimento totale di una strategia complessiva politica della Giunta Di Girolamo. Le spiego anche il motivo. Lei si sorprende perché non l'aveva compreso Presidente Galfano? Se vanno a commettere dei furti continui nella scuola a Santo Padre delle Perriere a Bosco o a Pastorella o a Paolini, potrebbe esserci un problema di sicurezza pubblica di piccolo cabotaggio di delinquenza totale, potrebbe esserci qualcosa, perché in fondo rubano un monitor, poi ci vanno di nuovo per rubare... Il problema invece dell'allocazione degli uffici, dell'urbanistica, dell'acquedotto è un problema molto più complesso. Quando il sottoscritto a nome del gruppo in quest'aula ha parlato di nuovo welfare, assieme all'assessore, di fronte all'Assessore delle Politiche Sociali, mi hanno guardato come se fossi un marziano. Avremmo bisogno di fare prevenzione. Noi possiamo reprimere quanto vogliamo, possiamo mettere tutte le telecamere di questo mondo, possiamo comprare grate di ferro, noi abbiamo bisogno di prevenzione, noi dobbiamo dire a certi posti della città che la civiltà è una cosa diversa. Dobbiamo avvicinarsi, dobbiamo avvicinarci sì con il presiede dei Vigili Urbani, ma dobbiamo avvicinarci con iniziative, con il lavoro, con il tempo libero, con la cultura, che secondo il mio parere è l'unico depositario di Villa Genna, Presidente Vinci. Per me possono venire 2 milioni e mezzo di associazioni o di persone a chiedere Villa Genna, quello è un posto che in altri posti d'Italia sarebbe il fiore all'occhiello della città. Quello sarebbe il fiore all'occhiello della città. È in una location magica, uno dei posti più belli del mondo. Non lo dico io, guardate quello che c'è scritto anche nelle leggi di istituzione della Riserva dello Stagnone, non lo dico io. Lo hanno scritto in Gazzetta Ufficiale ci sarà un motivo, no? Quello è un posto dove a Cernobbio, in un posto meno bello, ogni anno fanno il memori all'Ambrosetti che è conosciuto da To-

kyo, a New York, a Washington, a Madrid, a Lima, a Buenos Aires, questi sono posti che potrebbero diventare il centro culturale della Provincia di Trapani. Non c'è uguale location nella nostra Provincia. Per cui io credo che sia importante che questo Consiglio Comunale... io appena l'ho fatto, diverse volte, però non riusciamo neanche a discutere per esempio di un atto che io ho sottoscritto e che è stato proposto da Daniele Nuccio ed altri Consiglieri che riguardano un lavoro da fare nei quartieri ad alta densità abitativa. Potremmo anche noi darci una mossa, potremmo anche noi fare in maniera di potere dare un contributo, quindi io dico che questo, secondo il mio parere è il fallimento della politica sociale, della politica culturale, della politica economica che in questo momento, io in 8 mesi di Amministrazione sto vedendo. È una piccolissima riflessione che ho fatto. Passo signor Presidente alla comunicazione. La comunicazione è la seguente: risulta, anzi è ufficiale, che il Governo Nazionale, ha bocciato tre commi, tre articoli della legge di stabilità e della previsione regionale finanziaria, regionale siciliana, sapete non c'è più il Commissario per lo Stato, le nostri leggi vengono guardate da loro. Sapete cosa c'è? Cosa hanno bocciato, signori Consiglieri? L'ecotassa. Siamo molto felici di questo, abbiamo regalato ai marsalesi un aumento che non era dovuto. Io vi faccio i miei migliori complimenti. Complimenti vivissimi. L'ecotassa che è stata la motivazione per cui l'assessore Licari ha detto che era obbligato ad aumentare la TARI è stata bocciata. Sapete perché? Perché non ha trovato regolare previsione nei conti dello Stato. Signor Presidente, io la ringrazio per il tempo che lei mi ha dedicato e sono molto felice di avere votato contro l'aumento delle tasse ai marsalesi, così come ho fatto con l'IMU, con la TASI e con tutto il resto. Grazie.

Assume la presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Sinacori. Prima di dare la parola alla consigliera Arcara che l'ha chiesta per fatto personale, volevo ribadire quello che ha detto lei riguardante i dubbi dell'amico consigliere Vinci. Secondo me noi in questa Amministrazione abbiamo un problema di verde pubblico. Perché già l'Assessore non l'abbiamo e poi lei mi parlava, come diceva anche il consigliere Vinci di Villa Genna, parlava di polmone verde. Io vi posso dire che sono andato dal Sindaco più volte e gli ho prospettato la possibilità, anzi, mi hanno dato la certezza, l'Assessorato Beni culturali che ci davano gratuitamente il fossato punico. Un polmone verde dentro la città di 3300 metri quadrati. Siamo andati lì a fare un sopralluogo. Il Sindaco mi ha detto: "Sa ma si deve pulire" un polmone verde in città. Un polmone verde in città. Quindi c'è un problema del verde pubblico secondo me. Perché quando la Regione Siciliana è disposta a darti

in comodato gratuito 3300 metri di terreno che vanno a congiungere la Piazza Porticella con la Via Giulio Anca Omodei e fare un parcogiochi per bambini sarebbe stato meraviglioso, mi si dice: bisogna pulirlo, no bisogna spendere soldi. Quindi un problema di verde c'è. Lasciamo perdere il fatto dell'Assessore. Consigliere Rodriguez lei non ha percepito di cosa parliamo. Lei non lo ha percepito, i boyscout sono nell'altro lato consigliere Rodriguez. Prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Semplicemente per chiarire dopo l'intervento di Giovanni Sinacori che il PSR, Piano Sviluppo Rurale non ha niente a che vedere con questa delibera che risale, ripeto, al febbraio 2016. Per altro questa delibera è Pon- Fesr 2014 - 2020. Anzi colgo l'occasione Assessore, stavamo parlando di una delibera che è stata una delibera di Giunta Regionale, Assessore, le chiedo scusa solo un secondo, le rubo un attimo del suo preziosissimo tempo. Questa delibera con il PSR non ha niente a che vedere, cari colleghi scusatemi, perché questo è un accordo di partenariato stipulato tra le Regioni ed il Mibact. Il Mibact è il Ministero per i Beni Culturali. Quindi con il PSR francamente non c'entra niente, caro collega Giovanni Sinacori che comunque è andato via. Questo va specificato ovviamente. Assessore, poi lei in ogni caso, le posso chiedere se è a conoscenza di questa delibera di Giunta Regionale che ha soppresso Marsala dalla tabella degli attrattori culturali?

ASSESSORE CERNIGLIA

Posso rispondere? Sì, ne sono a conoscenza. Tra l'altro ho anche glie elenchi delle città che sono state considerate attrattori culturali. Addirittura Mozia è un attrattore culturale ma non appartiene a Marsala, chissà perché appartiene a Trapani. È una cosa che io... non ho finito, mi deve scusare. Io ho comunicato questo, l'ho comunicato al Sindaco, al Vicesindaco, oggi l'ho inviato anche a Clara la quale, io pensavo che fosse a conoscenza non era a conoscenza. Ho chiesto che bisogna intervenire immediatamente, naturalmente è una decisione che tutta l'Amministrazione deve prendere, non posso essere io singolarmente a farlo, però io ho comunicato e sono molto preoccupata perché se dovesse continuare così la cosa Marsala sarebbe fuori completamente da questa possibilità di sviluppo. Quindi io mi sono preoccupata ...

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente solo una precisazione. I bandi saranno comunque promulgati a giugno. Solo questa precisazione.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Arcara, io le ho dato il diritto di replica, ma se facciamo un dialogo a due non va bene. Per carità... (Intervento fuori microfono). Va bene.

ASSESSORE CERNIGLIA

Posso ultimare? Scusate. Quello che ha detto lei è una cosa molto molto delicata, proprio per questo quando mi sono accorta che c'è stato questo errore gravissimo che poi non so se è errore oppure è una convenienza da parte di qualcuno, che Mozia chissà perché è andata a finire a Trapani come un po' le Saline, tutto quanto sta finendo a Trapani, io ho informato immediatamente l'Amministrazione e fino ad oggi ne ho parlato, sono preoccupatissima, come penso tutti quanti noi, perché l'attrattore culturale appartiene a Marsala, se lo dobbiamo tenere se vogliamo lo sviluppo, creare sviluppo vero e proprio, dobbiamo difenderlo con i denti.

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente d'accordo su questo. Aveva chiesto di parlare il collega Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, stampa, cittadini intervenuti. Ho ascoltato gli interventi di alcuni Consiglieri e ho appeso che... ma l'ho appeso anche con i miei occhi che c'è un degrado urbano, dai problemi dei Rom di questo popolo itinerante che si è stanziato lì, nella zona del salato, il degrado di Villa Genna. Penso che ognuno di noi deve fare la sua parte. Noi come Consiglio Comunale abbiamo all'ordine del giorno...

PRESIDENTE GALFANO

Signori Vigili, gentilmente. Grazie.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Noi sull'ordine del giorno abbiamo l'approvazione del regolamento sull'affidamento degli spazi di verde a privato ed associazioni. Questo potrebbe essere il prossimo segnale concreto da parte di questo Consiglio Comunale nell'approvare questo regolamento, magari se c'è la volontà lo potremmo prelevare ed affrontare e magari votarlo, visto che ci sono anche i pareri sull'emendamento, sull'ultimo emendamento approvato. Per quanto riguarda il Consigliere Letizia Arcara parlava di attuare un regolamento sull'assegnazione degli spazi camperisti, sì, ha invitato me in qualità di proprietà della Prima Commissione Affari Generali a prendere atto ed essere promotore di questa iniziativa. Io penso che il regolamento ed il risolvere questo questa è anche compito di questa Amministrazione. Tecnicamente noi abbiamo votato anche... Il Consiglio precedente ha votato un regolamento per il regolamento del Con-

siglio Comunale e tecnicamente la Commissione non può affrontare questo problema, ma deve essere autorizzato dall'Ufficio di Presidenza. Quindi la richiesta la potrebbe formulare all'Ufficio di Presidenza e poi l'Ufficio di Presidenza incaricare la Commissione. Oppure la delibera deve venire da parte dell'Amministrazione comunale, quindi era così per ricordarle tecnicamente come avviene il passaggio nel regolamento, con il Consiglio Comunale approvato. Quindi Presidente chiudo il mio intervento e se non ci sono altre comunicazioni e c'è la volontà da parte di tutti di fare il prelievo di questo punto all'ordine del giorno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Gerardi, ci sono iscritti altri 4 colleghi. Nel momento in cui termineremo faremo il prelievo, sarà lei stesso a sollecitare il prelievo. Grazie a lei, consigliere Gerardi. Il collega Gandolfo che si muove mi spiaggia. Prego, collega Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, la ringrazio per la parola. Intervengo per quanto riguarda il famoso problema dei rifiuti. Ci dovrebbe essere o per lo meno c'è l'impegno da parte dell'Amministrazione e da parte del Presidente del Consiglio di fare un Consiglio Comunale straordinario aperto per parlare del problema dei rifiuti. Impegno che era stato preso qualche mese fa in aula, quando all'epoca il Consiglio Comunale nella sua interezza aveva approvato il passaggio e l'ingresso di Marsala dell'Haro. Nei giorni scorsi, qualche giorno fa, la Commissione Territo Ambiente, all'unanimità, maggioranza ed opposizione ha richiesto con urgenza la convocazione di un Consiglio straordinario aperto sui rifiuti. Siccome so che a giorni l'Amministrazione, è intendimento dell'Amministrazione portare il Piano d'Intervento in Consiglio Comunale, che dovrebbe essere poi approvato dal Consiglio Comunale, c'è necessità di approvare con urgenza questo piano d'intervento onde evitare possibili proroghe, cosa che penso nessuno di noi vuole, all'AIMERI che tanto bene ha operato in questi anni. Quindi per evitare di continuare a prorogare abbiamo noi la necessità di fare il Consiglio straordinario aperto, convocare tutti i Parlamentari Regionali e Nazionali che vogliono partecipare, invitare la città ad intervenire e contestualmente cominciamo noi a valutare questo Piano d'intervento che dovrebbe arrivare in questi giorni. Quindi la invito, nella qualità di Presidente di attivarsi per fare questo Consiglio Straordinario.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gandolfo, al di là se sono favorevole oppure no al Consiglio Comunale aperto in questo momento perché c'è una Commissione Territorio che se ne sta occupando, dovrebbe

essere la Commissione a consultare e parlare con le categorie interessate. Ma lei sa benissimo, per convocare un Consiglio Comunale aperto, viene fatta una richiesta al Consiglio di Presidenza e come è abitudine fare e tutti i Capi-gruppo sanno, noi ci riuniamo in riunione di Capigruppo e fissiamo il Consiglio Comunale aperto. La richiesta è stata fatta alla Commissione proprio venerdì verso l'una, se non mi sbaglio. ... (Intervento fuori microfono). Quindi a maggior ragione, l'altro ieri il tempo materiale per convocare i Capigruppo, discutere e vedere se si può fare questo...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il problema dell'urgenza nasceva siccome c'è la necessità di evitare possibili proroghe, tra l'altro...

PRESIDENTE GALFANO

C'è un problema anche di regolamento, noi riuniamo i capi-gruppo, magari lo faremo lunedì e vediamo se dobbiamo farlo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

C'è anche un'altra problematica che a livello regionale potremmo annullare l'Haro cosa che noi non vogliamo, noi vogliamo andare all'appalto e vogliamo andare alla gestione finalmente comunale, dobbiamo sbagliare noi questa volta, non dobbiamo mandare alla Regione, quindi la invito Presidente, di attivarsi a fare questo Consiglio Comunale che è l'ultima tappa.

PRESIDENTE GALFANO

Sarà convocato il più presto in riunione di Capigruppo e decideremo insieme. Da regolamento facciamo così, abbiamo fatto sempre così, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente allora io la invito a sospendere i lavori e fare una riunione di capigruppo su un argomento che è assolutamente serio.

PRESIDENTE GALFANO

Se i colleghi Consiglieri sono disponibili ad interrompere i lavori.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sulla richiesta sono ancora favorevole, anche perché, se facciamo una riunione dei Capigruppo, vorrei affrontare la questione della comunicazione che ha fatto la professoressa Arcara e poi l'assessore Cerniglia ha risposto dicendo che Trapani rientra in questa normativa e nella famosa tabella B perché Mozia diventa territorio di. È falso. Se facciamo riunioni, fermiamoci 5 minuti in più e facciamo un documento da mandare... Sì, sì, perfetto, prima finiamo le comunica-

zioni. Facciamo finire i colleghi con le comunicazioni ed associamo questa richiesta di Consiglio Comunale aperto sulla questione dei rifiuti e stiniamo un documento da mandare al Presidente della Regione all'Assessore competente e quant'altro, dicendo che hanno preso una cantonata perché Mozia è sempre stata proprietà di Marsala, fino all'aeroporto è nostra.

PRESIDENTE GALFANO

Sul territorio di Marsala, perché Mozia è di proprietà della fondazione...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Territorio.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Vinci sembra essere stato chiaro, il Consiglio è sovrano, può decidere di fare una sospensione, però io direi per correttezza fare finire le comunicazioni agli altri colleghi che hanno uguale diritto a quelli che hanno parlato in precedenza. Collega Rodriguez prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti. Mi adeguo alle comunicazioni. Ne ho abbastanza di comunicazioni da fare. Però sarò molto puntiglioso. Mi fa piacere, innanzitutto, trovare qui l'assessore Angileri al quale chiedo informazioni in merito a quel famoso bando a cui l'Amministrazione ha partecipazione e che lei mi ha testimoniato nei corridoi, dicendomi che avevamo avuto la possibilità di avere approvati 5 progetti, che fine ha fatto? Sono ancora in attesa. Io ho comunicato questo al Sindaco, lo sto comunicando a lei e sono qui, credo tutti noi, soprattutto la città, in attesa che lei ci comunichi che fine hanno fatto questi soldi. Per quanto riguarda i furti Presidente, io capisco che 14 furti fatti nella scuola, sembrano una cosa semplice, in realtà cordino che a casa nostra avere avuto 14 furti tonerebbe un pochetto. Forse la cosa pubblica non interessa a qualcuno, forse i bambini non interessano a qualcuno, qua c'è una preside che mi può testimoniare, nel momento in cui vanno a fare un furto nella scuola, io sono Presidente del Consiglio di Istituto Comprensivo, capisco quale danno possono avere i bambini. Non sto parlando solamente degli insegnanti, ma gli attori principali che sono i bambini. Cioè loro se vanno là e tolgono i computer, le linee dove possono avere delle situazioni di... lei era assente. Era un punto che poc'anzi si dibatteva sui furti avuti nella scuola, dove la Cerniglia è... (Interventi fuori microfono). No, no, anche a scuola, 14 furti consecutivi. Io credo che se è giusto che l'Amministrazione... 14 furti. Lo ha testimoniato anche il Presidente Vincenzo Sturiano. Credo che l'Amministrazione su 14 furti deve attenzionare un po' meglio questa situazione. Altra cosa, mi dispiace che la Cerniglia è andata

via, ma erano delle comunicazioni riferite alla pista di atletica. Adesso noi siamo convinti che lo stadio è solamente appannaggio della squadra di calcio. Non è così. Ci sono altre entità sportive che utilizzano quell'impianto, soprattutto quelli di atletica. Ora vi è stato testimoniato che quella pista di atletica è diventata una pista di auto. Hanno distrutto i blocchi di partenza di queste cose, senza chiedere né scusa, né risarcimento dei danni né niente. Credo che l'Assessore di questo ne sappia qualcosa. È stata fatta una traccia per passare un impianto per l'irrigazione del prato, andando a distruggere il tartaro. Il tartaro non è un materiale che si può ripristinare così com'è, non è facilmente ripristinabile. Loro hanno messo una bella spianata di cemento e hanno risolto il problema, secondo loro, non capendo che chi pratica lo sport dell'atletica, passando da lei, con una leggera bagnatura di questa... può provocare dei danni seri agli atleti che utilizzano questa pista. Credo che anche su questo l'Amministrazione si deve attenzionare. Mi riferisco al palazzetto del sport. Noi siamo in procinto di avere l'unica realtà sportiva, mi riferisco alla pallavolo che molto probabilmente salirà in serie A, e non potrà fare il campionato di serie A perché non potrà avere l'omologazione. Noi rischiamo a queste persone che hanno investito... (Intervento fuori microfono). Se dici, Consigliere io mi seggo e parli tu, non ci sono problemi. Siamo in una situazione molto grave, queste persone debbono programmare, perché checché ne dica le cose si programmano, forse questa Amministrazione non è abituata a programmare, ma lo sport si programma, si programma spendendo dei soldi. Mi permetta la provocazione ma è così. Altra cosa. Lei che è nel mondo della scuola, sa benissimo che ogni anno la scuola media, i genitori soprattutto, usufruiscono delle cedole per quanto riguarda il rimborso dei libri. Ad oggi, oggi ne abbiamo 12 maggio, i genitori non sanno se riceveranno questi soldi, non li riceveranno, che fine hanno fatto, credo che sia giusto da parte vostra informare tutta quella popolazione scolastica che usufruirà, soprattutto le scuole medie, di questi soldi, sapere che fine hanno fatto. Credo che sia questa anche programmazione. Mi riferisco a lei Segretario, dato che lei è il comandante pro tempore dell'ufficio. Le devo comunicare che c'è un semaforo, io ieri ho cercato disperatamente di mettermi in contatto con chi di dovere, ma forse erano impegnati in altri luoghi, per inaugurazioni vari, ma le comunico che c'è il semaforo della Contrada Bambina, che è completamente spento. Io ho rischiato di essere ammazzato da una persona che mi è sfrecciata davanti senza tenere conto dell'incrocio. Siccome questo per noi marsalesi, noi sappiamo che è un incrocio molto a rischio e mi dispiace che chi è della zona non abbia segnalato questo... Mi dispiace (Sovrapposizioni di voci)...

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Lampeggia, non deve lampeggiate.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Cordaro! Collega!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Lì non deve lampeggiare consigliere Cordaro, deve funzionare, perché è un incrocio ad alta densità di incidenti. ... (Interventi fuori microfono). Poi è andata via la persona più... Posso continuare Presidente? Mi risulta Presidente, ma è cosa di... Presidente chiedo scusa, gradirei attenzione da parte sua. Mi risulta, cosa di poche ore fa, che è stata ripristinata la segnaletica stradale - orizzontale nella via Sirtori. Ora io vorrei capire a cosa serve ripristinare una segnaletica, mettendo uno stop sulla via circonvallazione se noi sappiamo che questa strada è ad un senso unico. Ora perché si devono spendere questi soldi quando in altre strade la segnaletica è completamente fatiscante. Questa è programmazione. Un'altra cosa, io sto facendo alcune cose così, poi c'è il dulcis in fundo... (Intervento fuori microfono). Non lo so, ad oggi non si sa niente. Ma oggi non si sa niente. Io lo so che tu hai fatto una proposta, ma ad oggi non si sa niente.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gerardi! Collega Gerardi!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

L'8 maggio, credo che oltre ad essere giorno di festa, era un termine ultimo per la ... (parola non chiara)... degli spazi di verde da parte dei privati, ma abbiamo attenzionato gli spazi verdi pubblici? Credo di no, perché se andiamo nei luoghi come Sappusi, Amabilina ed altre zone ed altri spazi verdi nostri, notiamo che l'erbaccia è alta, ma credo che a noi nessuna multa faranno, ai cittadini sì. Gli è stato imposto. Programmazione. Il finanziamento del scuola l'abbiamo detto, programmazione. Altra cosa, io vorrei capire la ludoteca, c'era una ludoteca a Marsala che era un locale posto in essere nel nostro bellissimo complesso di San Pietro. Ecco, capisco che la ludoteca non è una parola d'offesa, ma è un luogo dove sono costretti ad andare bambini. I bambini che hanno da 0 a 3 anni, dove i genitori che non hanno la possibilità di avere altri spazi o a pagamento, vanno a portare i bambini in uno spazio pubblico. Questi locali siano esistenti. Sono stati negli anni abbandonati. Io chiedo all'Assessore se hanno sempre la stessa destinazione d'uso, perché mi hanno detto che forse cambierà.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez un attimo. Innanzitutto siamo in fase di comunicazione, non siamo in fase di interrogazione. Io la invito a... no, lei in questo istante ha detto: "Mi deve dire...", io la invito a concludere l'intervento che è stato abbastanza lungo. Siamo in fase di comunicazioni. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Chiedo scusa Presidente, io ho assistito qua a dibattiti a due, io ho atteso il mio intervento in rigoroso silenzio. Fatti sempre degli stessi Consiglieri, quindi io mi permetto di dire e chiedo come comunicazione, siccome ci sono 20 famiglie, non 1, ma 20 famiglie, una comunicazione che faccio all'Assessore, lo invito perché veda quale sia veramente la realtà dei fatti, se questi locali possono essere a servizio di queste 20 famiglie che hanno bambini da 0 a 3 anni, che hanno un progetto da potere portare avanti per i propri figli. Mi hanno chiesto, ma esiste a Marsala un luogo preposto? Io ricordavo dalla vecchia Amministrazione Lombardo che questa destinazione d'uso erano allocati due locali nel complesso di San Pietro. Le chiedo gentilmente se si può adoperare in merito. Altra comunicazione. Mi riferisco... Assessore io le faccio una comunicazione, perché dobbiamo fare comunicazioni. Lei è andata a Palazzo Grignani, giusto? Lei è Preside di una scuola, sa cosa significa un Duvri, Documento Valutazione e Rischi, perfetto, lo sa benissimo. Sa che cosa significa avere la sicurezza su un posto di lavoro. Sa cosa significa, cosa sono le vie di esodo, sa cosa significa sicurezza antincendio. Io le ricordo che c'è un Decreto Ministeriale il numero 568 del 20 maggio 1992, che impone a tutti i locali storici, propensi ad una destinazione d'uso museale, biblioteca, archivio e compagnia bella, devono avere preposti ad avere una sicurezza per quanto riguarda l'antincendio. Le ricordo e le comunico che il locale che voi avete inaugurato in pompa magna mettendo la bandierina non hanno queste situazioni. È gravissimo. Quindi le comunico di fare attenzione su queste cose, grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Rodriquez. Collega Ferreri non è un fatto personale, è già iscritta a parlare. Non per qualche cosa. Anche perché dovrebbe parlare il nostro amico, Angelo Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Presidente, grazie. colleghi Consiglieri. A me dispiace moltissimo di quello che è successo nell'Ufficio Urbanistica, perché questi furti, è da tempo che si verificano, però il furto che viene fatto in un ufficio particolare come ha detto il nostro Presidente del Consiglio, è un po' strano e molto grave, perché questo qua sarà ed è il volano economico del nostro Comune. Perché da quell'Ufficio abusivismo

dovrebbero entrare milioni di euro per gli abusi fatti che ancora restano, perciò può darsi che c'è qualcuno che è interessato a fare scomparire tutto quanto e perciò bisogna trovare una soluzione per salvaguardare H24, questi uffici. Però bisogna dire un'altra cosa, mi dispiace per il mio capogruppo che non c'è, perché lo volevo dire a lui, lui dice che l'Amministrazione non è presente all'Ufficio Urbanistica. Io posso affermare che più di una volta il nostro Assessore all'Urbanistica è venuto con me negli Uffici Urbanistica e mi dicono i lavoratori di quegli uffici che ogni tanto, settimanalmente si può dire, si fa vedere per vedere i problemi che ci sono. Ci sono state delle riunioni addirittura oltre all'Assessore Accardi, io non voglio difendere nessuno, però quando ci sono le situazioni che vedo io con i miei occhi, devo dire che... oltre all'assessore Accardi, spesso e volentieri c'è anche il nostro Vicesindaco che si è recato presso gli uffici per parlare con vari dipendenti del Comune. Soltanto questo. Mi dispiace che il mio Capogruppo che sicuramente lavora al Comune di Mazzara e ci va di tanto in tanto non so con chi parla, dicono che l'Amministrazione è stata sempre assente da tutto quanto.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Di Girolamo. Nell'ambito del PD forse c'è un po' di confusione. Aveva chiesto di parlare la collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Io avrei sperato di avere il Presidente reale, cioè Enzo Sturiano in quella poltrona perché...

PRESIDENTE GALFANO

Mi dispiace per lei.

CONSIGLIERE GENNA

C'è un perché particolare. Perché lui è stato pesante nelle sue affermazioni ed io ricordo a quest'aula e ricordo a me stessa che qualche giorno fa ho posto delle interrogazioni al Sindaco che forse ha problemi di udito, non riesce a recepire quello che gli si chiede, per ci non sa dare delle risposte. Sa solo prendere appunti. Ora vedo che anche il mio collega, nonché Presidente, di quest'aula, non riesce a comunicare con la sua maggioranza ed è grave. Come è grave che il capogruppo del PD non riesce a parlare né con il suo gruppo e né con questa maggioranza. C'è un Problema di comunicazione. O sarà me realmente il Sindaco è sordo e ha bisogno di qualche apparecchio Amplifon che magari lo aiuto, se vuole la domanda glielo faccio io nel mio ufficio. Quindi ripeto è necessario che voi dell'opposizione che oggi vi siete sfogati, opposizione in questo caso, opposizione Presidente, perché oggi siete stati di opposizione, non siete stati di maggioranza, avete fatto risaltare quello che noi facciamo risaltare ogni volta che c'è Consiglio Co-

munale. Io ho avuto modo di apprezzare l'intervento del Presidente Sturiano in merito a Villa Genna, perché insieme al Presidente di qualche anno fa, della Commissione Accesso agli Atti c'eravamo occupati della questione di Villa Genna e mi rivolgo al collega Gandolfo, che ricorderà sicuramente del sopralluogo che abbiamo fatto a Villa Genna come lei fra l'altro era componente, assieme al mio collega Walter Alagna ed al mio collega Pino Milazzo che poteva essere presente non lo so... Abbiamo rilevato tutta una serie di situazioni che abbiamo messo in evidenza che ad oggi sono state disattese. Come è vero che non c'era nessuna convenzione interna tra la cooperativa che gestiva allora la Villa Genna e che ha recato dei danni, perché i danni ci sono. Sono stati fatti, noi li abbiamo visti colleghi. Quindi quando il Presidente Sturiano parla di una posizione in merito a Villa Genna, ritengo che sia opportuno fare un tavolo tecnico anche con la Commissione Lavori Pubblici, andare a fare un sopralluogo, verificare lo stato dei lavori, Segretario lei prende nota ed eventualmente il Comune di costituisce per richiedere il risarcimento danni o le responsabilità dell'affidamento della struttura, per come sono state fatte e come è stata affidata l'eventuale struttura. Ritengo che questa sia una problematica seria da non sottovalutare Assessore. Com'è da non sottovalutare l'intervento del mio collega del Movimento 5 Stelle che ha ripetuto in qualità di tecnico che Palazzo Grignani non si poteva inaugurare. Noi siamo convinti di quello che lui ha detto in Commissione Accesso agli Atti, lo sa perché Assessore? Perché proprio quella mattina nella Commissione dell'altro Presidente Cultura, Sport e Spettacolo, il mio collega nonché vostro Consigliere di maggioranza che purtroppo ha problemi anche lui a dialogare con il suo referente in Giunta, perché tra di loro non si parlano, quindi materialmente forse avrà problemi anche lui di Amplifon... abbiamo appreso che non c'era un problema della sicurezza e che l'ente Mostra Pittura, può essere testimone qualcuno che era con me in Commissione, aveva chiesto una mobilità per reperire qualche soggetto che poteva fare da preposto all'ente Mostra Pittura. È tutto in discussione. Io dico, se uno la medaglietta al petto non se la può mettere oggi e se la mette tra 15 giorni, non cambia nulla. Però il Primo Cittadino in qualità di responsabile della sicurezza di questa città, deve essere consapevole di quello che fa, di come lo fa e non deve mai mettere in difficoltà o in situazione di gravità la cittadinanza. Assessore mi dispiace che c'è lei, perché lei ha una buona capacità di risposta, lei non ha bisogno di Amplifon, però in quest'aula colleghi della maggioranza vi siete già sparati fuori un Assessore di cui nessuno ha parlato. Io non ne devo parlare, perché il collega... colleghi dovevate essere voi a parlare dell'attività svolta dall'assessore Barraco. Oggi apprendo che c'è un nuovo Assessore o un probabile Assessore. Mi dicono che è già stato nominato. Volevo chiedere all'Assessore che è qua in aula se questo è vero. Ho appreso dai miei colleghi che

qualche giorno fa c'è stata una manifestazione a cui solo pochi colleghi sono stati invitati, forse c'è una perdita di stile da parte dei colleghi, o forse c'è una volontà nel non garantire la rappresentanza istituzionale di ognuno di noi. Mi rivolgo ad un pranzo organizzato dal Sindaco dove c'erano solo pochi raccomandati. Quelli giustificati erano soltanto i colleghi della presidenza, gli altri non rappresentavano nessuno. Grave. Vi ricordo che in aula siamo in 30, non siamo in 6. Vi ricordo che tutti noi rappresentiamo una parte della città. Io ho poca voce. È grave che non si tenga in considerazione del ruolo e del rispetto istituzionale di ognuno di noi. Mi lamento anche dell'Ufficio di Presidenza perché nel momento in cui l'Ufficio di Presidenza... mi dispiace per lei collega che è sempre presente, in quelle manifestazioni... (Intervento fuori microfono). Ecco, perfetto. Presidente, mi rammarico perché io non avrei preso parte a quella manifestazione se avessi visto la presenza di tre Consiglieri su trenta. Le ricordo che il suo ruolo istituzionale è rappresentare il Consiglio insieme agli altri due colleghi. Devo fare un richiamo al Presidente della Commissione Affari Generali, il mio amico, perché a distanza di quasi un anno e mezzo ancora non ha prodotto il regolamento per quanto riguarda i contributi culturali. Ricordo all'aula, ma ricordo anche alla collega Ingrassia, alla collega Francesca Angileri che oggi non c'è ed un'altra collega che siamo stati promotrici della modifica di quel regolamento che ad oggi disattende di essere presentato. Ritengo che al posto di consulte, consultine, incarico, incarichetto, vada attenzionato quello che oggi è disciplinare l'erogazione di fondi ad enti vari. Lo ritengo di principale importanza. Ritengo Presidente, il mio è un richiamo bonario, a farti carico di presentare l'atto e di metterlo in votazione quanto prima. Abbiamo dato a te il compito di redigere questo atto che è molto importante, perché lo riteniamo troppo vecchio, risale al 1982 - 1986 se non ricordo male. Spero, Assessore, che lei mi dia risposta. La invito a farsi carico delle risposte più importanti con un'importanza reale di sensibilizzare chi oggi fa il sordo ed il muto, il Sindaco, soprattutto per l'intervento in merito a Villa Genna e per l'intervento fatto dal mio collega Movimento 5 Stelle. Palazzo Grignani. Le medagliette, ripeto, si mettono quando si possono mettere.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Genna. Riguardo alla questione che lei ha tirato in ballo il Consiglio di Presidenza, collega Consigliera, il Consiglio di Presidenza è stato invitato dal Sindaco nella persona del suo Capo di Gabinetto a presenziare a quel cocktail rinforzato. L'Ufficio di Presidenza è andato lì, addirittura per carità, per colpa nostra, nel mio e del Presidente per altri impegni, siamo arrivati pure in ritardo. Io non penso che abbiamo una colpa se arrivati

lì abbiamo trovato qualche altro Consigliere presente, quindi se eventualmente c'è da dare qualche colpa, sicuramente non all'Ufficio di Presidenza. Forse ha sbagliato ad indirizzare la sua critica. Aveva chiesto di parlare il collega Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Qua ormai sono state dette tante di quelle cose, però mi consenta, Presidente, io le mie lo deve pure esternalizzare, perché mentre ascoltavo i colleghi Consiglieri, a me veniva in mente quella che era la politica di una volta. Vi posso dire una cosa che quando la politica era democrazia, cari colleghi Consiglieri, i Consiglieri di maggioranza non facevano interrogazioni, non facevano interpellanze, perché nelle richieste riunioni di maggioranza queste cose ve le dovete dire. Non dovete solo parlare, l'Assessore a me, il Capogruppo a me. Dovete parlare: cosa volete fare di questa città? Perché non è solo l'Amministrazione che si trova in colpa. Vi trovate pure voi in colpa, perché nelle riunioni di maggioranza dovete stabilire cosa volete fare di questa città. Cosa che non fate. Poi lo fate qua, togliendo spazio a noi, perché non è giusto che ci togliete questo spazio. Perché lo spazio delle interrogazioni e delle interpellanze è nostro e lo vogliamo Presidente. Quindi nelle vostre riunioni, dovete parlare della vostra città, vero è che ancora da due mesi non conosciamo il nuovo Assessore, io ne ho sentito parlare, ma fin quando non viene il Sindaco qua e mi auguro e venga e ci verrà a dire: "Questo è il nuovo Assessore" per me Assessore nuove non ce n'è ed è grave perché sono passati mesi. Non è che facciamo come un Assessore che ho conosciuto io che ne ha comprati tre di vestiti, perché poi le stagioni cambiavano. L'Assessore cambiava i vestiti. Comunque scherzi a parte, cercate con la vostra maggioranza di parlare del futuro della città, perché ricordatevi che come diceva la collega Genna, sempre quando la politica era democrazia, perché ora non lo è più, state attenti che non lo è più. Quando la politica era democrazia, quando c'erano queste inaugurazioni così importanti si invitava il Consiglio Comunale, nei conviviali si invitava i Consiglieri comunali. Coi c'è chi andava e chi non andava, ma è democrazia, è stile per rispetto del Consiglio Comunale, non si viene in quest'aula per avere votato gli atti deliberativi, si viene in quest'aula per partecipare con i Consiglieri su cosa si vuole fare della città. Per partecipare, come ho detto l'altra sera al Sindaco, quando c'è qualcosa da festeggiare, siamo tutti contenti a festeggiare. Io sono venuto al Monumento ai Mille, sono minoranza ma per me è un piacere avere inaugurato il Monumento ai Mille. Mi dispiace che il Sindaco alla domanda che poco fa a citato il collega Sinacori non sapeva l'importo che è costato. Certo perché lui non l'ha fatto. Lui ha avuto solo il piacere, caro Giovanni, di tagliare un nastro e dire: "Bravo

sono stato bravo a tagliare". C'è stato chi ha messo i soldi. Vorrei vedere se la domanda un giornalista di turno l'avesse fatta al Sindaco Carini che cosa avrebbe risposto, se avrebbe risposto così o se sapeva per filo e per segno come è arrivata a quell'operazione. Ma comunque queste sono cose che vi dovete chiare con la vostra maggioranza e con la vostra Amministrazione. Perché non è giusto che succedono queste cose. Non è giusto che stasera in questo Consiglio si parli del conviviale che capisca ce ne frega del conviviale. Ma sulla formula di arrivare al conviviale ci interessa, perché è democrazia e vogliamo essere coinvolti caro Presidente. Quindi si faccia carico a parlare con il suo Sindaco che per stile in anni che ho il piacere di avere in quest'aula, queste cose non sono mai successe, anzi la minoranza era la prima ad essere invitata. Invece siamo messi allo scuro di tutto e per tutto, di una gravità unica e sola Presidente. Andiamo oltre. Poco fa ho sentito parlare furti a Amabilina, sulle scuole non sappiamo se perdiamo il finanziamento, mi auguro che arrivi, ma vuol dire che c'è discorso assessoriale che non va, c'è un discorso assessoriale che non funziona. Poco fa, è stata la seduta precedente, perché le cose che mi colpiscono mi rimangono in mente, non sono poi così splendido a ricordare tutto, ma le cose che mi colpiscono sì. C'è stato un Consigliere comunale che ha detto: "Forse l'Assessore ai lavori pubblici è più impegnato a fare l'ingegnere che non l'Assessore". Questa cosa è grave. È di una gravità unica e sola, elaboratela, perché è grave che mi venga a dire che da mesi non va l'Acquedotto, non va l'Urbanistica, che non va allo Sportello Unico, allora di che cosa si sta occupando? Abbiamo un bilancio che deve essere fatto entro il 30 aprile, ma dove si trova? Poi venite quando la Regione arriva e dice: "Domani sarà Commissariato" allora viene l'assessore Licari tutto in furia ed in fretta, come ha fatto per la TARI, dobbiamo approvare. Approvate. Ma non è responsabilità questa. Sui dodicesimi poi è un fatto che dobbiamo discutere, perché io non sono un addetto ai lavori, non sono bravo per quanto riguarda materia finanziaria, ma a me risulta che in dodicesimi non si possono spendere più del 30% di quello che era stato impegnato l'anno precedente. Io non so se questi importi sono stati sforati, ma è grave se sono stati sforati perché si possono anche sforare ma previo l'avallo del Consiglio Comunale. A noi qua non è mai arrivata questa. Quindi caro assessore Angileri mi dispiace che c'è lei, ma non è lei diretta, lei è una delegata dal Sindaco, quindi come tale ne risponde al Sindaco ed il Sindaco poi sa cosa fare con lei, sono cose vostre. Io parlo di colui che è stato eletto e secondo me, allo stato attuale in questo Consiglio Comunale di democrazia non ne abbiamo vista, l'altra sera è venuto il Sindaco, quando l'abbiamo chiamato per il progetto del porto, ma secondo voi è normale che il Sindaco se ne viene qua dicendo: "Ma io per me ormai avevo firmato" e tutto va bene. Ma stiamo a scherzare o diciamo vero? Cioè io me ne vado arrabbiato ogni volta di

qua, credetemi, perché non è questo collaborare, non è questo lavoro per la città. Attorno a quel progetto c'è una miriade di cose che dobbiamo fare, ma con chi le facciamo, con il muro? Anche voi le sapete, perché se le fa le fa lui con la sua cerchia di amici, non so chi sono, non mi interessa. Però è grave, quindi o vi svegliate e noi saremo d'accordo con voi, oppure ogni Consiglio Comunale saremo qua voi a lamentarvi e noi a ridere perché di fatto voi non vi dovrete lamentare, dovrete essere parte attiva di quello che succede nella via amministrativa di questa città. Per chiudere vi lascio un messaggio, un incarico di comunicazione di darlo, mi sembra giusto darlo. Un incarico da parte dei Frati della Chiesa dell'Itria, io abito là vicino quindi sono venuti a chiedermi... Lunedì 23 la Chiesa dell'Itria per la prima volta farà la processione a Santa Rita. Santa Rita è una santa molto conosciuta e nota, chiamata la Santa degli Impossibili. Il prete mi ha detto di comunicarlo ed avrebbe il piacere, se tutti i presenti ed oltre potreste andare alla processione che per il primo anno verrà fatta in alcune estate della città, mi parlava della Via Libertà, via Roma e poi si rientra. Quindi a nome dei preti, dei frati dell'Itria, estendo l'invito a tutti voi e vi auguro di poterci essere. C'è la celebrazione eucaristica che è alle 5 e 30 in Piazzale Padre Elia, quindi fuori, alle 17 e 30, lunedì 23. Successivamente si intraprende... quindi è un invito che faccio a tutti, perché sono stato delegato a farlo. Alle 18 : 30 inizierà la processione dopo un'ora di messa. Signori Consiglieri scusatemi se mi sono un pochino riscaldato, ma su certi temi che riguardano la città, io li vivo immensamente, quindi scusate ma non vedo bene come sta andando questa Amministrazione. Non vedo per niente bene, non possiamo così che possiamo continuare ed arrivare altri 4 anni. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Milazzo. Qualche parolina non per controbattere la maggioranza o l'opposizione, soltanto per dire che per quanto riguarda l'Ufficio di presidenza e lì mi tocca... lei ha detto che l'Ufficio di presidenza ed il Presidente deve dare spazio ai Consiglieri di minoranza a parlare per fare le comunicazioni e le interrogazioni. Io ho qui l'elenco, mi pare che sono stati tutti accontentati i Consiglieri di minoranza, quindi abbiamo dato lo spazio giusto.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

All'Ufficio di Presidenza mi rivolto dicendovi di attivare con Sindaco un discorso diverso di come si è andato oggi. Poi mi rendo conto che il consigliere Gandolfo è maggioranza e vi chiede di parlare lei ha il sacrosanto dovere di farlo parlare.

PRESIDENTE GALFANO

Per quanto riguarda l'altra parte del suo discorso, il fatto degli inviti io poco fa ho detto, come siamo arrivati lì come Ufficio di presidenza, poi gli inviti chi li fa li fa. ... (Interventi fuori microfono). Il collega Marrone.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, stampa. Il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici sono a conoscenza dei furti di Amabilina. Ricordo al collega Vinci, mi dispiace che non è in aula, che la vecchia Amministrazione ha proprio voluto con forza che gli Uffici si portassero a Amabilina dove lui rappresentava allora il consigliere Vinci rappresentava l'Amministrazione come Vicesindaco. Lui era a conoscenza allora degli Uffici di Amabilina. Proprio quando c'era il Vicesindaco, Assessore Vinci, succedevano questi furti. Questi furti si possono denunciare solamente all'autorità competente. Il Sindaco e l'Assessore non si trasformano in poliziotti. Io ho verificato che dalla pulizia che stanno facendo di bonifica, gli operatori della forestale, al fiume Sossio, giornalmente fanno bonifica, pulizia del fiume e poi vediamo che all'indomani si trovano rifiuti. Rifiuti ingombranti, bidoni spazzatura, eccetera eccetera. Cosa si può fare? Si può fare solo una denuncia all'autorità competente. Tutta questa colpa che si dà all'Amministrazione, al Sindaco, agli Assessori, c'è un'Amministrazione sana che lavora per questa città, noi in un anno di Amministrazione abbiamo visto i risultati cari colleghi. È vero che il Sindaco ha tagliato il nastro, però se non c'erano queste somme allora che venivano sfruttati per questo Monumento ai Mille, venivano portati in vari settori come feste e festini, non si inaugurava ieri il Monumento ai Mille, neanche c'era l'apertura del Palazzo Grignani se il Sindaco con forza non faceva il suo lavoro da Sindaco di Amministratore di questa città. Cosa vogliamo più di questo? Penso che l'Amministrazione sta lavorando bene. Io sono in maggioranza con i miei colleghi che rappresentiamo la maggioranza, siamo onorati di essere qua oggi a rappresentare quell'Amministrazione che lavora per la città. Volevo in occasione oggi della giornata dell'infermiere inviare i migliori auguri ai 430 mila infermieri che lavorano nelle corsie degli ospedali, delle cliniche e stanno giustamente vicini a quelle persone bisognose che ogni giorno hanno bisogno di cure di ogni età. Solo 4000 fanno parte dell'albo della Provincia di Trapani, 4000 colleghi infermieri che lavorano giornalmente facendo i turni negli ospedali. Per questo volevo inviare gli auguri a tutti i miei colleghi. Grazie e buona serata.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Marrone. Assessore Angileri, prego.

ASSESSORE ANGILERI

Presidente, Consiglieri, stampa presente. Penso che siano venute questa sera dal Consiglio diverse sollecitazioni importanti, penso che il ruolo di questa Amministrazione sia stare ad ascoltare e mettere in pratica tutte le azioni e le sollecitazioni di voi che siete sentinelle sul territorio ed ascoltate, giustamente, in un territorio così vasto tutte le cose che non vanno. Ne sono estremamente convinta. Tenere sotto controllo un territorio così ampio non è una cosa semplice. Anche se noi devo dire la verità ce la mettiamo tutta ed ogni giorno siamo sul campo, giorno dopo giorno con grande fatica e con grande spirito di dedizione. Questo bisogna dirlo. Mi limito a rispondere ad alcune delle questioni e a chiarire dei dubbi che sono venuti fuori. Il primo fra tutti la questione dei rifiuti che è stata sollevata, sono perfettamente d'accordo che prima di giungere ad un piano dei rifiuti che questa città debba sposare, debba fare proprio, è necessario un'ampia fase di condivisione e di discussione, perché proprio ieri parlando con il Presidente del Consiglio Comunale di Bergamo, dico: "Ma voi a quale percentuale di rifiuti siete arrivati?" quella mi fa: "Abbiamo superato il 70%". Io mi sentito in difficoltà a dover dire che invece il nostro Comune pur avendo fatto molti passi avanti arriva appena al 45. Quindi evidentemente c'è un lavoro che dobbiamo fare di grande condivisione. Questo piano dei rifiuti, caro consigliere Gandolfo è sicuramente la carta importante, fondamentale che noi dobbiamo giocare perché avvenga la svolta. L'altro giorno eravamo insieme a Teatro Comunale, purtroppo ahimè, non tutti i Consiglieri comunali erano presenti, però penso che sia stata...

PRESIDENTE GALFANO

Assessore Angileri, scusi. Lei mi aveva chiesto la parola per chiarire qualche argomento posto dai colleghi, non facciamo ... la prego di andare...

ASSESSORE ANGILERI

Sì, rispondo molto velocemente, mi scusi ha perfettamente ragione. L'idea di fare un Consiglio sui rifiuti aperti è corretta e qualsiasi canale possa essere utile per condividere un piano che sarà della cittadinanza è importante farlo. Le sollecitazioni sul patrimonio. È vero il problema di Villa Genna, è in una condizione di degrado e dobbiamo agire al più presto possibile. Infatti ho chiesto al Vicesindaco di riunirci al più presto per fare una ricognizione di tutto il patrimonio del Comune di Marsala, cosa che abbiamo già fatto, per cercare di capire le esatte destinazioni di questo patrimonio perché è pure giusto che tutto quello che possiamo sia messo completamente a frutto e che non rimanga lì in stato di abbandono ma che piuttosto venga utilizzato e che abbia la giusta fruizione da parte... ma venga affidato per bene, secondo criteri ben fissati e stabiliti. I furti;

i furti nelle scuole a cui faceva allusione lei, ne ho subito anche io nella mia istituzione scolastica ... (intervento fuori microfono). Parlava lei, allusione, ne stava parlando appunto, in diverse istituzioni scolastiche. È chiaro che dobbiamo agire con la videosorveglianza, su quello non c'è dubbio. No, non è vero, invece sono in diverse scuole, purtroppo le devo dire, perché spesso entrano... le posso dire che purtroppo è l'ennesimo ... (Intervento fuori microfono). Le posso dire che non è l'unico. Purtroppo è avvenuto al quinto circolo didattico di Terrenove, un altro furto, altri furti abbiamo subito negli istituti secondari superiori. È chiaro che a questi si può ovviare con la videosorveglianza. Quindi dobbiamo fare in modo di reperire tutti i fondi possibili ed immaginabili per garantire che all'interno delle istituzioni scolastiche ci sia la videosorveglianza. Su questo con c'è dubbio, perché privare un bambino delle LIM e dei computer che con tanta fatica noi riusciamo ad ottenere con i finanziamenti FERS ovviamente è alla cosa grave. Su Palazzo Grignani, la cosa che dice lei a me non risulta. Io credo che un Ufficio tecnico quando consegna un locale deve avere tutte le procedure di sicurezza in regola. ... (Intervento fuori microfono). Credo che qualsiasi edificio pubblico che venga aperto debba avere il suo DVR, debba avere le sue vie di esodo regolarizzate ... (Intervento fuori microfono). Io penso che la responsabilità non può essere sempre e solo, come diceva giustamente il consigliere poco fa, in capo al Sindaco o all'Amministrazione, perché il Sindaco e l'Amministrazione si affidano nel caso specifico all'ufficio tecnico che deve mettere in campo tutte le strategie necessarie per assicurare che il locale abbia le procedure di sicurezza. Perfetto. Grazie, faremo i nostri controlli. Allo stesso modo analogamente, le dico che sui progetti delle scuole, su cui è stata fatta purtroppo, devo dire, ahimè, cattiva comunicazione, io sono qua per chiarire i dubbi che sono stati messi avanti e la comunicazione errata che è venuta fuori, perché purtroppo diversi portali hanno riportato una notizia che era quella che il Comune di Marsala avrebbe perso non so quanti milioni di euro, la notizia è errata. Perché è corretto, mi scusi se io trattengo un attimo, ma siccome è un fatto importante e sono state dette delle cose che non sono proprio del tutto corrette è giusto che si dica com'è andata con chiarezza. Qualche mese fa la Regione ha fatto un bando, di 50 milioni di euro di interventi sull'edilizia scolastica per tutta la Regione Sicilia. Quindi 50 milioni di euro per tutta la Regione Sicilia. Faccia un rapido calcolo. Se lo dividiamo tra Province e Comuni, si rende conto di quanto può toccare a ognuno. Comunque noi ci siamo immediatamente attivati, abbiamo presentato, abbiamo messo in campo tutte le forze interne ed abbiamo elaborato 5 progetti che era il massimo che potevamo presentare, quindi ... (parola non chiara)... per oltre 5 milioni di euro. Questa cosa significa? Che mentre il Comune prima non aveva un

parco progetti, oggi ce l'ha. Non è un'attenuante né una giustificazione, ma sicuramente...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriguez! La prego, lei si sofferma sempre, non stiamo dialogando!

ASSESSORE ANGILERI

Sicuramente è stato fatto un lavoro encomiabile, per cui sono stati prodotti tutti questi elaborati. Si figuri se può essere volontà di chi si spende e lavora fino all'ultimo giorno per produrre dei progetti, farseli bocciare. Ritengo che sia ben lontano dalla volontà, sia dell'Amministrazione che dell'Ufficio tecnico. I progetti, sono stati presentati, l'unico problema che è stato evidenziato dalla Regione è un problema di inoltro dei progetti, di inoltro e della mancanza di una firma in uno, dell'autocertificazione, di un CD eccetera. Questa interpretazione che è stata data dalla Regione è contestata dal Dirigente Patti e dall'Ufficio tecnico. Il giorno stesso in cui è uscita la valutazione, l'1 aprile, io ho letto le valutazioni, ho chiamato immediatamente l'Ufficio tecnico e l'ingegnere Patti e l'ingegnere Patti ha fatto le sue controdeduzioni. Sono state inoltrate come ricorso alla Regione. Motivo per cui, mi dica qual è l'inadempienza dell'Amministrazione che è stata assolutamente solerte nel trovare il bando, nel far lavorare gli uffici e fare i progetti e nel far sì che i progetti venissero inoltrati. In seconda battuta le dico altresì che questi progetti ... (Interventi fuori microfono). Sto finendo, assolutamente. Però scusate, non è un clima a cui si può rispondere alle domande. ... (Intervento fuori microfono). Neanche io riesco a sentirmi, quindi si figuri. Per completare, voglio dire semplicemente a tutta l'aula perché interessa ovviamente Presidente, a tutti. I progetti sono stati... il ricorso è stato inoltrato alla Regione perché l'ingegnere Patti ha una visione differente rispetto alla modalità di inoltro a cui l'Assessorato regionale ha dato un'interpretazione restrittiva, invece lui dà un'interpretazione di tipo diverso. Quindi questo è lo stato dell'arte. Mi piace precisare comunque che questi progetti sarebbero entrati in un piano delle opere pubbliche in cui probabilmente sarebbero entrati lì ma non sicuramente in una posizione tale che gli avrebbe permesso il finanziamento entro un anno. Quindi la comunicazione che dice in sintesi il Comune ha perso oltre 5 milioni di euro, direi sotto questo profilo non corretta. Per completare comunque non potrei rispondere a tutto, perché giustamente sul nuovo Assessore è una notizia giornalistica, ma non è stato designato fino a questo momento nessun nuovo Assessore in maniera ufficiale almeno. Sul Monumento ai Mille credo che ci sia stata qualche difficoltà che qualcuno ha sollevato riguardo...

PRESIDENTE GALFANO

Ha precisato non in maniera ufficiale.

ASSESSORE ANGILERI

Non mi risulta ufficialmente, d'accordo. Quanto al bilancio si sta lavorando con solerzia perché al più presto arrivi in aula. Sul piano triennale delle opere pubbliche abbiamo già in linea di massima trovato credo una condivisione e siamo pronti a lavorare con la maggioranza e con l'aula tutta per andare avanti. Quanto alla programmazione, voglio ricordare all'aula tutta che questa Amministrazione ha vinto con un programma ben definito e scritto l'anno scorso. La nostra programmazione è quel programma, desideriamo essere valutati soltanto su questo e mi pare che, Palazzo Grignani, Monumento ai Mille e tante altre azioni concrete che stiamo mettendo in campo siano esattamente quelle che sono scritte nel programma. Quindi non stiamo facendo altro che fare quello che abbiamo detto in campagna elettorale e per cui la città ci ha premiato con ben il 70%. Su questo vogliamo essere valutati. Questo stiamo facendo. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Collega Rodriguez lei è pregato... fa al solito, sempre la sceneggiata. Lei non è autorizzato a parlare! Non deve rispondere a nessuno! Assessore, lei è stato dettagliata, è vero sta seguendo come da programma, come pure da programma era non aumentare le tasse. La parola al collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Assessori, stampa. Quando c'è il silenzio inizio a parlare. Lascio spazio al mio collega Rodriguez di dire la propria, poi magari se mi lascia la parola. ... (Interventi fuori microfono). Volevo solo comunicare all'aula che il Governo... Presidente la invito. Volevo comunicare all'aula che tramite il portale del Governo ho letto che il Governo a livello nazionale sta stanziando 250 milioni di euro per le bellezze paesaggistiche e culturali e basta inviare una email a bellezza@governo.it che di qui ad agosto saranno poi... da giugno ad agosto, c'è tipo fino a giugno, saranno esaminate queste email. Quindi invito l'aula tutta. Io già l'ho fatto, di segnalare una bellezza. Io l'ho fatto per la chiesa Maria Santissima della Grotta che è... siamo in due. Io l'ho fatto addirittura prima. Io la email l'ho fatta addirittura prima ho aspettato il Consiglio Comunale per comunicarlo all'aula. È giusto che lo facciamo tutti e facciamo sentire magari quanto è possibile la nostra voce e portiamo la nostra voce. Credo che siamo tutti d'accordo sulla chiesa Maria Santissima della Grotta. Per quanto riguarda invece il discorso degli uffici di Amabilina io mesi fa ho rilasciato un'intervista ad un portale online dicendo che il Comune di Marsala purtroppo ha un handicap nella gestione degli uffici, che abbiamo la se-

de principale in Via Garibaldi e poi altre sedi dislocate nel territorio. Mi ritrovo con... io l'altro giorno personalmente l'ho prestato per uscire un foglio di mappa si va all'ufficio tecnico per il certificato urbanistico si deve andare ad Amabilina che dista 8 chilometri dalla sede principale. Forse qualcuno mi criticherà sul mio pensiero, ma è un mio pensiero personalmente e credo che il Comune di Marsala ha bisogno di una seconda sede corposa di tutti gli uffici. Che sia Ufficio Tecnico, Urbanistica e Acquedotto, dislocati, secondo me, che già sono uffici di per sé, qualora venga trasferito il vecchio Tribunale, venga trasferita lì la seconda sede corposa dei Comuni. Sia ai fini Amministrativi... mi metto nei panni dell'Assessore Accardi quando ho la delega all'Acquedotto, all'Urbanistica, ce l'ho a Amabilina, l'Ufficio tecnico ce l'ho nei pressi del cimitero e la mia sede la mia stanza è in via Garibaldi, credo che sia impossibile gestire questo Assessorato. Quindi credo che il Comune... e poi credo che il Amabilina, ci sono stato, ho delle foto, Amabilina è una scuola a tutti gli effetti. Spesso a Marsala si grida allo scandalo perché non abbiamo scuole. Noi abbiamo una scuola che ancora ha le campanelli funzionanti e ha una palestra che va ripristinata perché per adesso è soltanto locali per i piccioni e quant'altro, ha una palestra a tutti gli effetti, quindi con 50 aule ed una palestra che con poche decine di euro si può ripristinare, credo che la possiamo adibire. Andiamo a liberare anche locali dell'ufficio tecnico che possiamo dare a chiunque, possiamo fare museo, possiamo adibirlo ad una stazione della Polizia Stradale che è in affitto, ci sono diverse idee per questi locali. Però quello che importa è avere una sede corposa del Comune. Riguardando invece all'impiantistica sportiva che lei caro collega ha segnalato, come Commissione ringrazio qui il Presidente del Consiglio Comunale che ha autorizzato la Commissione, ad avviare un'indagine conoscitiva sull'impiantistica sportiva comunale, così da avere una scheda tecnica per impianto, perché spesso non sappiamo se i locali sono a norma, se i lavori sono stati ultimati, se sono stati affidati, quindi inizieremo presto questa indagine conoscitiva per l'impiantistica sportiva. Sto dicendo che la Commissione sta lavorando su questa strada. ... (Intervento fuori microfono). Per quanto riguarda, cara collega Genna, la sicurezza dell'unità antincendio del Palazzo Grignani ho già...

CONSIGLIERE GENNA

Presidente mi scusi, è il nuovo Assessore? Mi risponde il collega? ... (Intervento fuori microfono).

... (Sovrapposizioni di voci)...

PRESIDENTE GALFANO

Sta rispondendo in qualità di Presidente della Commissione. Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Per quanto riguarda i lavori in Contrada Bambina, credo che siamo un bel po', Consiglieri del versante sud e posso parlare anche a nome dei miei colleghi. È stato segnalato, purtroppo agli organi di competenza. Magari il mio collega Rodriguez è impegnato con l'App e magari non segnala agli organi di competenza, ma posso garantire che i colleghi hanno segnalato che il semaforo non è guasto per mancata manutenzione, ma è stato... Io non posso parlare. ... (Interventi fuori microfono). Dicevo, stavo spiegando perché non è stato detto ed è alquanto grave, che l'impianto semaforico di Contrada Bambina è stato investito, non è per mancata manutenzione del Comune, è stato quasi distrutto, l'impianto semaforico e nessuno ha denunciato il fatto. Perché credo, se fanno danno a casa nostra, credo che qualcuno va a cercare chi è il colpevole. Stamattina... mi fa concludere cortesemente? Stamattina ...io non parlo più.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriguez non c'è nessun fatto personale! Nella sua richiesta non c'è nessun fatto personale! La invito a concludere, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Sto concludendo, ma non posso parlare.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi mi pare che abbiamo parlato tutti, è stata data a tutti la possibilità.

CONSIGLIERE FERRERI

Se non mi date la possibilità, io spengo il microfono, posso pure abbandonare l'aula, se non mi date la possibilità.

PRESIDENTE GALFANO

Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Per quanto riguarda le segnalazioni, ad esempio stamattina Via Boemorto(?), è stato danneggiato un palo della pubblica illuminazione ed un cavo della pubblica illuminazione era a terra, vista la pioggia di questa notte, ho chiamato i Vigili urbani che sono presenti anche qua, stamattina era la volante in servizio e non ho aspettato il Consiglio Comunale per fare questa comunicazione, ma ho chiamato i Vigili Urbani e subito pronto intervento hanno cercato di rimediare al danno. Quindi concludo, grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Ferreri. Ha chiesto di parlare il collega Niucco, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Prometto che sarò velocissimo, anche perché c'è la proposta di prelievo relativo al regolamento del verde pubblico. Relativamente alla questione di Amabilina e dei furti che ci sono stati, dei problemi relativi a quello entro nel merito della questione di lì, però il collega Sinacori ha rilevato un aspetto che secondo me è importante ed è il motivo per cui nel concludere chiedo di prelevare successivamente alla votazione sul regolamento se l'Assemblea vorrà, la mozione che presentai diverso tempo fa, al punto numero 18 relativa alla costituzione di una Commissione speciale sui quartieri popolari, partendo proprio da Amabilina. Perché il collega Sinacori diceva bene ed è la dimostrazione caro collega che il compromesso storico sarebbe stata una cosa veramente interessante, però quegli quartieri, qualcuno lo accennava prima, hanno bisogno di un'attenzione particolare e lo strumento che la nostra Assemblea ha da Statuto è quello proprio della costituzione che si occupi per 90 giorni di aree al fine di poter produrre una relazione della quale già ho parlato di questa cosa con il Sindaco che impegni l'Amministrazione a far diventare punti programmatici quello che emergerà. Partendo dalla dispersione scolastica, dalle questioni strutturali e quant'altro, perché sono quartieri che fondamentalmente nel tempo è oggettivo, è sotto gli occhi di tutti, sono stati abbastanza trascurati, con mille problematiche. Per cui subito dopo il punto sul verde pubblico, se l'Assemblea avrà la bontà di prelevare il punto ed adottarlo ve ne renderò grazie. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Nuccio. Ascoltiamo il collega Alagna, poi sentiamo la collega Licari.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori. Io non volevo intervenire signor Presidente, ma tirato in ballo dalle argomentazioni che i colleghi hanno esposto all'aula, io voglio fare la mia comunicazione di disappunto. Il disappunto signor Presidente alla conduzione dei lavori perché noi abbiamo provato a fare una seduta di interrogazioni senza che ci siano le interrogazioni. Abbiamo visto signor Presidente, chi evidenziava interrogazioni camuffandole a comunicazioni e chi si rivestiva da Amministrazione e dava pure le risposte. Io credo che non si faccia così signor Presidente. Perché mette a disagio chi vorrebbe lavorare e vere una conduzione logica, signor Presidente, dei lavori consiliari. Fatta conduzione dai protagonisti della conduzione stessa. L'aula con i consiglieri di maggioranza e opposizione e l'Amministrazione con gli Assessori, se parliamo di comunicazione, con il Sindaco in persona se parliamo di interrogazione. Così non è stato si-

gnor Presidente. Ci ritroviamo ad iniziare senza che ancora abbiamo iniziato. Abbiamo disquisito del nulla. La conduzione dei lavori, signor Presidente, viene regolamentata. Ci si rivolge alla Presidenza e si parla una volta sola, chiedendo la parola signor Presidente. Il prendere la parola autonomamente indispette e fa presagire altre argomentazioni. Ecco, sono indispetto signor Presidente. Perché non abbiamo concluso nulla. Ma proprio nulla. Abbiamo appreso che c'è stato il pranzo ed io esprimo la mia solidarietà signor Presidente, a coloro i quali non sono stati invitati. Il collega Marrone è stato sicuramente invitato perché ho visto che ha espresso piena solidarietà alle linee programmatiche del Sindaco che a dire non dell'opposizione o da chi la rappresenta in aula, ma dall'antigoverno della maggioranza, le interrogazioni vengono da quel lato. Quindi signor Presidente, come si può affermare che l'Amministrazione sta aggiungendo gli obiettivi che si era data, ma dove? Non perché lo dico io, perché lo dice il capogruppo del gruppo di maggioranza o maggioranza relativa in aula consiliare. Che governa la città. Bene. Io credo, signor Presidente, che questo sia disarmante per noi opposizione e quasi quasi verrebbe da dare solidarietà al Governo, perché di fatto signor Presidente ci siamo ritrovati a vivere una votazione bulgara, pochi giorni fa, ma all'indomani gli stessi sparavano contro l'Amministrazione stessa, chi ne rappresentava i colori altrui, quindi signor Presidente, stasera abbiamo fatto veramente poco. Questo volevo comunicare. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Alagna. Io sono perfettamente d'accordo con lei, ma come da programma si era previsto di fare le comunicazioni e ho dovuto dare lo spazio a tutti i colleghi come l'ha avuto lei per fare le comunicazioni. Poi se c'è qualche collega che la comunicazione la vuole trasformare in interrogazione, lei ha visto benissimo e ha ascoltato che ho cercato di interromperlo, ma a quanto pare il collega non recepisce da questo punto di vista. La collega Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessore, colleghi, pubblico in sala. Io sarò bravissimo perché condivido con il fatto che andrebbe approvato con urgenza anche la proposta che ha fatto il collega Gerardi, sul regolamento degli spazi verdi pubblici affidati al più presto a chi vorrà eventualmente in maniera gratuita gestirli. Visto che vediamo che ci sono diverse spazi, soprattutto le rotonde e spazi simili da affidare. Volevo solo ricordare quello che è successo ieri in Parlamento, perché è stata approvata la legge sulle unioni civili. Noi eravamo assorti e presi da altre situazioni locali, però ritengo che è una data storica per l'Italia, a prescindere se siamo d'accordo o no, è una data storica

perché ci sono cittadini che vanno tutelati nei loro diritti a prescindere dall'orientamento sessuale. Non si parla di stepchild collega Milazzo, si parla solo di registrazione di coppie. Io non vado sugli estremisti, vado sulle persone, sui liberi professionisti, persone comuni che nel privato e nell'assoluto decoro rimangono in silenzio e non manifestano. Hanno solo l'esigenza di essere tutelati per quanto riguarda proprio tutto quello che riguarda la legge. Dall'Assistenza sanitaria, sono anche io contrario a quello che... era stata impostata poi penso che per un accordo fatto fra le parti sono state stralciate alcune parti del decreto. Però siccome avevamo presentato come gruppo... scusate, io non mi sento. Avevamo presentato come gruppo il 3 novembre 2015 un atto d'indirizzo proprio per le istituzioni del registro delle unioni di fatto. Pertanto ritengo che se l'Amministrazione provvederà a recepire nei tempi previsti dalla legge che ora non so di preciso quali sono, mi auguro che non ci siano referendum abrogativi ed i soliti dispendi di denaro pubblico per queste cose, che venga recepito subito. Ricordo che domani è stata organizzata a Trapani, dall'Udi unione Italiana Donne, un evento per dare chiarezza a chi ha qualche dubbio, perché non tutti sono addentrati nel settore. Si potrebbe organizzare anche a Marsala, assessore Angileri, visto che c'è lei. Potremmo anche invitare l'UDI eventualmente anche come Commissione Pari Opportunità, potrebbe essere una proposta della Commissione. Grazie.

Proposta di prelievo del punto numero 7 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente se posso intervenire, io chiederei il prelievo sul punto all'ordine del giorno, riguardando l'affidamento degli spazi del verde ad associazioni e privati. Credo che è il punto 7.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, è stato chiesto dal collega Gerardi il prelievo del punto 7: "Adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico". Due a favore e due contro sul prelievo. Prego, collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, io intervengo solo per essere favorevole, pur riconoscendo la mia non... non sono a conoscenza dell'atto deliberativo, chiederei poi lumi. Però sul prelievo sono pienamente d'accordo.

PRESIDENTE GALFANO

Ci sono altri interventi? Tenuto conto che non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il prelievo. Prego, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

Assume la presidenza del consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Alla proposta di prelievo del punto 7 prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per la sua adozione 10, la proposta viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli.

Punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico". Invitiamo il Presidente della Commissione Affari Generali, Ivan Gerardi a relazionare sull'atto.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. La proposta di deliberazione riguarda l'adozione di un regolamento comunale per l'affidamento, senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico. Ringrazio tutti i componenti della Commissione Affari Generali che hanno trattato questo argomento e tutta la Commissione ha espresso parere favorevole, apportando soltanto un emendamento che è stato, tra l'altro, approvato ed il Dirigente preposto ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento, di cui al numero 1, numero 2 e numero 3.

Questo regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, diciamo che destinata a tutte quelle associazioni, enti o privati cittadini che vorrebbero adottare e prendersi cura di un'isola verde. L'iniziativa nasce sia da un'esigenza di questa Amministrazione, ma ripeto dall'esigenza di tutto il Consiglio Comunale soprattutto in merito alle problematiche che abbiamo sollevato questa sera anche in Consiglio Comunale di mantenere e conservare e migliorare le aree verdi in maniera diciamo ottimale, anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini e di associazioni, senza fini di lucro. Diciamo il fine di questo regolamento è quello di migliorare lo standard conservativo ma anche funzionale di tutte le aree verdi. In un certo senso è un contratto privatistico, un contratto privatistico che il Comune fa con le Associazioni, con singoli soggetti, attraverso il contratto che nelle more viene chiamato do ut des, io ti do uno spazio verde ma quello spazio deve essere curato attraverso delle condizioni che sono state stabilite nel regolamento stesso. È un contratto di diritto privato, non comporta nessuna spesa e nessun costo per l'ente per l'Amministrazione, per il Comune stesso. Ma il Comune diciamo affida queste aree per una riqualificazione e per riqualificare quelle piazze, quegli spazi del verde che potrebbero dare un'impronta diciamo più significativa a quella che è la vetrina della bellezza della città. Io ringrazio chi ha ancora la pazienza di ascoltarmi vista l'ora. Capisco che c'è una stanchezza da parte dei colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Io la invito a prendere appunto, lei è dell'Ufficio stampa? Dottore Marini. Rimarchi. Dobbiamo per l'ennesima volta dire grazie all'opposizione che è tutta schierata. È l'ennesima dimostrazione, come se atti deliberativi non ce ne fossero. Eravate ben rappresentati collega. Grazie collega. Prego, Ivan.

CONSIGLIERE GERARDI

Quindi questo regolamento è stato trattato in due sedute da parte della Commissione Affari Generali, la Commissione Affari Generali, in data 15 aprile 2016, ha espresso parere favorevole. Quindi Presidente, io annuncio il voto favorevole per l'approvazione di questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, giusto per restare in tema di dialogo, in tema di collaborazione, questo è un atto deliberativo che viene presentato dall'assessore Barraco, quindi è un atto deliberativo che

arriva in Consiglio Comunale presentato da un'Amministrazione. Noi siamo qua, il Presidente della Commissione Affari Generali, lo ha trattato in Commissione, lo ha discusso in Consiglio Comunale come un atto utile per la città. Non è affatto un fatto di maggioranza o di opposizione. Però vi devo ricordare una cosa, caro collega Vinci che mi guardi così, il Consiglio Comunale scorso, il collega Coppola ha chiesto a questo Consiglio Comunale in punta di piedi una sospensione per pochi minuti, per far sì che arrivasse l'Amministrazione e poi ricominciare. Vi siete un po' messi di traverso in quella richiesta non l'avete votato, non è giusto fare questo. Noi non possiamo fare essere disponibili ma quando poi vi chiediamo vi stringete, vi trincerate nella vostra maggioranza. Quindi io quando c'è qualcosa che non mi va, scusate, ma lo devo dire, al collega Ivan Gerardi fa onore quello che ha fatto, io non conoscevo l'atto. È un atto deliberativo sicuramente lodevole, apprezzabile perché forse mettiamo nelle condizioni un'Amministrazione che di Verde pubblico... non so neanche chi è l'Assessore, non ne capisce niente sicuramente perché non l'abbiamo mai visto. Allora per questo... se è il Sindaco ne ha tutte le facoltà perché lui si occupa di cuore e sicuramente non si può occupare di strada o di verde pubblico. Quindi magari lo capisco. Questo darebbe la possibilità di sopperire alle mancanze che questa Amministrazione purtroppo, per quanto riguarda verde pubblico, basta vedere le nostre strade, siamo proprio... quindi speriamo che con questo regolamento ci saranno aziende o attività che per fare della pubblicità sono disponibili a poterlo fare. Noi nell'interesse della città siamo qua. Sicuramente non ci troveremo d'accordo su aumento di tasse o altre cose, ma su queste cose ci trovate sempre d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire Linda Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Come ho accennato prima diamo il nostro voto favorevole per il regolamento perché sappiamo che lo ha trattato, diciamo con coscienza e cognizione, tutta la Commissione di Affari Generali e poi perché ritengo che sia veramente un atto per tutta la città. A prescindere da chi l'ha proposto o meno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono emendamenti sull'atto deliberativo? Non sto mettendo in votazione. Sto cercando di capire come dobbiamo... no, io non ho detto mettiamo in votazione. Ho detto ci sono emendamenti presentati? Ci sono emendamenti presentati Presidente di Commissione? L'atto deliberativo chi ce l'ha? Mi serviva solo capire se ci fossero emendamenti. Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Volevo sottolineare il fatto che diceva lei Presidente, di quello che ha detto poc'anzi l'Assessore, dicendo che loro stanno producendo, ma in realtà stiamo producendo noi dell'opposizione, perché se non siamo presenti noi non avremmo prodotto un bel niente stasera. Comunque mi piace sottolineare che anche la mia Commissione ha preso quest'atto deliberativo ed è stato sviscerato in tutto e per tutto ed in la nostra Commissione ha aiutato la Commissione presieduta da Ivan Gerardi, aggiungendo ed aiutando quanto è stato possibile, qualcosa in più per arricchire questo regolamento. Quindi in questo momento il mio voto è favorevole per questo regolamento. Grazie. Scusi. Rientra sempre nel discorso che noi stiamo adottando un regolamento per quanto riguarda gli spazi verdi. Poco fa veto fatto una comunicazione all'Assessore, non mi ha risposto, per quanto riguarda gli spazi verdi. Gradirei queste risposte, cosa significa per voi spazi verdi, cosa significa la manutenzione degli spazi verdi, perché ai cittadini avete imposto la pulizia entro giorno 8 maggio. Non c'è stata risposta e non mi è data la possibilità di potere dire che non ci sono state risposte a delle comunicazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente non di un mio comportamento. Non ho capito, con me sta parlando?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io poco fa, sotto sollecitazione del Presidente del Consiglio, mi ha detto se vuoi rispondi chiedi per fatto personale. Il Presidente che era protempore non mi ha dato la possibilità di rispondere. Siccome non significa che l'Assessore possa dire determinate cose, sono delle risposte sincere, avevo l'obbligo e il dovere di rispondere. Lei, ne prendo atto, non mi ha dato la possibilità. Ho chiesto di prendere la parola per fatto personale, dietro suggerimento del suo Presidente, lei non me l'ha dato. Grazie.

CONSIGLIERE GALFANO

Ma lei lo sa il significato di fatto personale?

PRESIDENTE STURIANO

Interventi colleghi? Se non ci sono interventi inviterei il Presidente della Commissione a relazionare sugli emendamenti.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, il primo emendamento riguarda l'articolo 4 numero 1 lettera A. L'articolo originario diceva, cittadini e residenti, è stato sostituito con l'espressione cittadini residenti e non. Poi è stato emendato l'articolo 9, il pre-

cedente articolo diceva che il... Presidente io continuo se c'è la voglia di ascoltare, altrimenti posso anche interrompere. Siamo tutti stanchi, siamo qui dalle 5 di questo pomeriggio.

PRESIDENTE STURIANO

Fa caldo, onestamente c'è anche l'aria che non funziona.

CONSIGLIERE GERARDI

Abbiamo fatto solo comunicazioni e forse approvare questo regolamento sarebbe un segnale anche di produttività da parte di questo Consiglio Comunale. L'articolo 9 originario: "Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti..." un attimo. Il precedente articolo, l'articolo 9, numero 2 prevedeva "L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento della convenzione per ragioni di interesse pubblico, per cambio destinazione o per modificazione dell'area data in affidamento". L'emendamento prevede la sostituzione dell'intero testo dell'articolo con il seguente testo: "La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni, decorrenti dall'atto di sottoscrizione, si rinnova tacitamente per ulteriori successivi tre anni, se ne viene inoltrata disdetta nei tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa". Invece al numero 2 aggiunge ancora: "Previo preavviso di 30 giorni" e non "a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione comunale" ma la revoca si può attuare, con un preavviso almeno di 30 giorni. Poi abbiamo aggiunto l'articolo 12, perché il precedente regolamento consta l'originario di 11 articoli, l'aggiunta dell'articolo 12: "disposizioni transitorie e finali. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, per quanto non previsto dal regolamento si rinvia alla normativa e dalle disposizioni in materia ove applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto comunale". Su questi emendamenti si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento 1 - 2 - 3 - 4, in data 5 /5 /2016, l'ingegnere Patti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a te collega Presidente. Ne ha la facoltà, consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Io desideravo sapere, sostanzialmente due cose dal Presidente Gerardi, dal Presidente Rodriguez. Gli obblighi del Comune di Marsala rispetto a questa convenzione di affidamento, cioè nel senso quali sono gli obblighi che il Comune di Marsala accende affidando questi spazi verdi ed al contrario, quali sono le condizioni cui deve sottostare chi li riceve perché ne ha fatto ri-

chiesta. Perché chiaramente per gestire un'area verde è necessario che ci sia qualcuno che lo chieda perché pensa di averne anche un ritorno, ho letto che può esporre dei cartelli pubblicitari che hanno una determinata dimensione, con determinate caratteristiche e che comunque diciamo possono avere anche come oggetto della situazione, non solo le aree verdi intese come per esempio le rotatorie che ci sono, ma anche delle airole o dei piccoli luoghi. Quindi sarebbe opportuno, visto e considerato che la platea delle persone che ne può fare richiesta è molto ampia, si va dalle imprese alle associazioni, addirittura associazioni non riconosciute, ai privati cittadini, scolaresche o enti, vorrei capire appunto, se ci sono delle condizioni tali e quali sono poi anche sulla questione per esempio del momento in cui queste associazioni o addirittura i cittadini residenti, privati, ottengono l'assegnazione ci sono degli obblighi di carattere giuridico, inteso come assicurazione, se si infortunano? Vorrei capire meglio questo aspetto, Presidente Gerardi o Rodriguez.

CONSIGLIERE GERARDI

Sì, collega Sinacori. Ragazzi io posso leggere tutto il regolamento, così si dà un'interpretazione letterale, ognuno recepisce il regolamento per com'è. Non dobbiamo fare giurisprudenza, il regolamento è questo. "Articolo 1: finalità; articolo 2: oggetto e disciplina; articolo 3: aree ammesse. Le aree ammesse sono le airole, giardini, fiorerie, airole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie, spartitraffico, aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici, altri spazi a verde. Soggetti affidatari ammessi; le aree e gli spazi indicati sono rivolti a cittadini, l'originario era *residenti* abbiamo messo *cittadini residenti e non*; come singolo, ovvero costituiti in forma associativa; associazioni anche non riconosciute; circoli; comitati; condomini; organizzazioni di volontariato; istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado; parrocchie; enti religiosi; soggetti giuridici ed operatori commerciali; istituzioni ed enti pubblici; i soggetti diversi dai singoli cittadini per ottenere l'affidamento devono indicare un proprio referente. Richiesta di affidamento; la richiesta di affidamento deve essere presentata presso il Comune di Marsala indirizzata al settore specifico, servizio verde pubblico secondo lo schema richiesta di affidamento, redatto e reso pubblico dal settore servizio verde pubblico, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento. Per richieste di intervento ordinario il servizio verde pubblico acquisito il parere del settore lavori pubblici, predispone la convenzione e procede alla sottoscrizione della stessa con l'affidatario. Tenuto conto dei seguenti criteri, quindi ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del regolamento. In caso di interventi di carattere straordinario di

cui all'articolo 5 comma 2, o insistenti su aree di particolare interesse, la richiesta di affidamento corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dal servizio verde pubblico, acquisito il parere del settore lavori pubblici e valutata la richiesta determina l'assegnazione in affidamento dell'area verde e predispone la convenzione e si procede alla sottoscrizione della stessa. L'affidamento si realizza attraverso la stipula di una convenzione". Quello che parlavo di contratto privatistico. "Fra il soggetto affidatario ed il Comune". Quindi Comune destina quest'area ad un soggetto affidatario. I soggetti affidatari sono quelli che precedentemente ho elencato leggendo un articolo specifico di questo regolamento. "La proposta di affidamento deve essere correlata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia d'intervento e principalmente, ci sono due tipi di interventi. Interventi sull'area che prevedono una manutenzione ordinaria ed interventi sull'area dove possono essere previsti delle manutenzioni straordinarie". Andiamo in riferimento alla manutenzione ordinaria. Per quanto concerne la manutenzione ordinaria l'articolo 6 comma 5 lettera A numero 1 prevede: "Rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento. Piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare. Se invece gli interventi sull'area prevedono la riqualificazione e manutenzione, la proposta di affidamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione", quindi prevede tutta una serie di documentazione che deve essere inoltrata, lo riprendo tutto, così per chiarezza espositiva, ognuno di noi ha contezza di cosa contiene il regolamento, visto che dobbiamo andare a votare. "Se gli interventi sull'area prevedono la riqualificazione e manutenzione la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione. 1)Descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica. 2)Relazione descrittiva e tavole di progetto dell'intervento di riqualificazione dell'area verde, redatto dal soggetto affidatario, del taglio degli interventi previsti, la specifica delle piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche indicate dal servizio verde pubblico ed il successivo piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare. 3)L'indicazione della regione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori, la sua categoria, la dichiarazione di assenza per la stessa delle condizioni di incapacità di contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale, nonché la dichiarazione di assenza di impedimenti, derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale e regionale e comunale". Lo leggiamo tutto così abbiamo le idee tutti più chiare. "Il progetto di

sistemazione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserito e con le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale. Articolo 7: oneri ed obblighi a carico dei soggetti affidatari". Per me ce ne possiamo andare pure tutti. "I soggetti affidatari prendono consegna, l'area, lo spazio pubblico impegnandosi a titolo gratuito alla relazione degli interventi di cui all'articolo 5, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sotto scritto nell'apposita convenzione senza alternarne in alcun modo le finalità e le dimensioni. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento deve essere sottoposta all'attenzione del servizio verde pubblico ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte sia in termini agronomici che strutturali devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza e sono a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici e delle aiole. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazioni tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previsti dai regolamenti urbanistici vigenti. È vietato l'utilizzo di diserbanti ed antiparassitari per tutti gli interventi di cui all'articolo 5 e qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dal servizio verde pubblico". Posso continuare Presidente? Collega Vinci grazie. "Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli invianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti e consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento che si rendesse necessario. Il soggetto affidatario deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a terzi, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 5 o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati. Il soggetto affidatario deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività per quanto previsto dall'articolo 5". Penso che era questo il nocciolo e la risposta che voleva il consigliere Sinacori. Se ci sono altre domande, altrimenti possiamo votare se tutti hanno le idee chiare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, signori della Giunta, autorità, collega Gerardi che ringrazio per la sua passione che ha profuso nello spiegare questo regolamento emendato. Mentre lei parlava e spiegata all'aula tutta il regolamento io collegavo il cervello a qualche anno fa. Ricordo, anche oggi camminando i per i limitrofi Comuni, da Petrosino vicino a noi a Mazzara le airole sono tutte gestite da privati, da aziende e sicuramente si sono dotati di un regolamento. Anche la città di Marsala per la verità sotto l'Amministrazione di Salvatore Lombardo all'epoca affidò anche le airole a dei privati con un regolamento. Probabilmente il regolamento dopo tanti anni, quello non c'è più, anche se mi hanno insegnato che un regolamento viene abolito quando ce n'è un altro. Ma lasciamo stare questo, mi ponevo il problema, Avvocato Gerardi, in tutto questo regolamento, in tutto il tempo che abbiamo letto questo regolamento in Commissione, mi è saltato ora, nella sua lettura, di fare una riflessione e la chiedo anche qui al Presidente nostro del Consiglio ed ai colleghi ed al Segretario. Segretario, quando noi affidiamo attraverso questo nostro regolamento che poi sarà stipulata una convenzione, sarà la parte tecnica o la parte gestionale a gestire questo contratto, al Comune un ipotetico danno di un sinistro stradale provocato all'interno di una rotatoria o qualche cosa che succede, chi è responsabile, dobbiamo riflettere su questa riflessione che ho fatto oggi stesso, sennò l'avrei fatta in Commissione. Quindi non sono un ipocrita ma mentre l'Avvocato Gerardi spiegava questo mi è venuto questo flash. Noi affidiamo l'aiola della circonvallazione, ma se in pratica dentro questa aiola succede un sinistro stradale, il proprietario è il Comune ... (Intervento fuori microfono). Io Segretario... (Intervento fuori Microfono). Cosa ho detto? Io non ho ascoltato la parola... Avvocato collega, io sto facendo una riflessione, se lei mi dice che... io non l'ho letta, mi è sfuggita in due o tre giorni dalla Commissione, se nel regolamento è anche previsto la polizza assicurativa o chi è il responsabile perché il proprietario è comune ma la gestione viene data e quando uno è proprietario la dà in comodato a qualche altro che la responsabilità di un sinistro mortale all'interno di una aiola affidato alla ditta Antonio Vinci, io sono ben lieto stasera a dire... se lei l'ha ripetuto non occorre, io non la sto sfottendo, mi guarderei bene, nella mia vita non ho sfottuto mai nessuno, tant'è che anche oggi è stata qui come qualche collega mi ha detto, in mia assenza, sono andato a lavorare, perché mio padre prima di morire mi ha insegnato ad andare a lavorare tutti i giorni. Anche quando c'è la giornata di Consiglio Comunale. Quindi io non la sto sfottendo, non la sto criticando né nulla. Io non l'ho ascoltata, non ho visto e non ho letto durante il ciclo che l'abbiamo trattato in Commissione. Se lei è sicuro che è questo io voto favorevolmente, sennò è una domanda che pongo al Segretario.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Segretario, rispetto al quesito posto dal collega.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sono dei quesiti... non è che sono quesiti di poco conto, meritano una riflessione, uno studio, non è che io sono, con tutto il rispetto del consigliere Vinci che sicuramente è in buona fede di chiedere al Segretario, però per dare una risposta puntuale e precisa su un quesito posto in questo modo dal consigliere Vinci, il sottoscritto non è nelle condizioni, non ritiene che sia nemmeno serio dare una risposta su due piedi. Quindi per quanto mi riguarda io ho necessaria eventualmente di fare un approfondimento, di care e tutte cose. Questa è la mia risposta in questa fase. Quindi se il Consigliere insiste, giustamente, se vorrà, il sottoscritto si riserva di dare una risposta. Io non entro nel merito dell'osservazione, io guardo il mio punto di vista. Il mio punto di vista non mi sento di dare una risposta su due piedi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Ivan Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Collega Vinci. Io le ho detto solo che questi argomenti sono stati trattati in Commissione, che li ho ripetuti in aula, non ho detto né che lei lavora, né quant'altro. Penso che qui dentro ho dimostrato sempre di essere rispettoso di ognuno di voi. Ci mancherebbe se io mancassi di rispetto a qualcuno di voi. Anche per il ruolo che ricopro non solo di Consigliere, ma penso di essere stato sempre garante del ruolo che rivesto anche come Presidente della I Commissione Affari Generali. Lei sa benissimo di che cosa parlo. Detto questo vorrei fare anche un esempio lampante. Anche in un contratto di locazione, il locatore ed il conduttore, ci sono delle responsabilità da parte del proprietario e delle responsabilità da parte del conduttore. Se ad esempio accidentalmente dovesse cadere il tetto di una casa, responsabile non certo è il conduttore. Ora rapportando allegoricamente questo principio nel caso di specie, si presume che la custodia sia sempre del Comune, a prescindere che si dà in affidamento un'aiola oppure no. Il problema dove nasce? Se io cambio la destinazione d'uso. Infatti l'articolo cosa dice? Che eventualmente se io non faccio l'uso diligente dalla mia richiesta autorizzata, ogni eventuale questione privatistica o penalistica è addebitato all'affidatario. Ma se io non cambio la destinazione della cosa oggetto dell'affidamento, certo è che il Comune è sempre responsabile delle cose che ha in custodia, articolo 2051 del Codice Civile. Spero di essere stato chiaro. Poi per un parere ancora più tecnico del Segretario che magari con riserva potrebbe rispondere.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie. Mi scuso per avere ripreso la parola. Presidente, lei è un Avvocato e ha perfettamente spiegato per bene all'aula, probabilmente l'abbiamo capito. Io le faccio un'osservazione. Lei ha detto testé che la destinazione del bene concesso non deve essere cambiato. Facciamo un caso lampante e caso lampante è un caso stupido, l'aiola della circonvallazione di Marsala, della nostra circonvallazione dove è nello stato aiola, dove ci sono attualmente dei fiori. Domani chi la va a gestire, cioè Antonio Vinci, sempre al fine di un proprio tornaconto realizza un cartello pubblicitario, mettendo sull'aiola un'insegna. Succede un incidente dentro questa aiola e il centauro va a sbattere contro l'insegna, chi è ... (Intervento fuori microfono). Se c'è la previsione, Segretario... Se c'è la previsione e se è tutto chiaro, avete tutto chiaro, la possiamo votare. Diversamente la perplessità, io sono abituato le cose a votarle quando ne sono convinto. Certo è Sinacori se il Decreto di Renzi fosse stato 5 giorni fa, non avrei votato una determinata delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. io ricordo a me stesso che negli anni trascorsi, l'Amministrazione Carini, diceva bene il mio collega Antonio Vinci, nella rotonda di Via Circonvallazione era stata già affidata e c'erano i pannelli pubblicitari. Quindi non so ai tempi come si adoperò il Comune all'affidamento diretto, senza un regolamento al affidamento diretto della rotonda di Via Circonvallazione ma ricordo a me stesso... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Può essere che uno dà una disposizione, chi si vuole prendere cura ed allora ognuno si prende cura. Ma se c'è il dubbio che ci possa essere un regolamento, a me sembra onestamente... Il collega Vinci solleva che c'è teoricamente un regolamento. Lui ritiene che teoricamente ci possa essere un regolamento. A me sembra un paradosso. Se ci sono regolamenti vecchi o nuovi, sono regolamenti. Allora o è prevista una norma transitoria dove dice questo regolamento annulla tutti gli effetti del precedente, allora anche lì ha un senso. Se tu pensi e ritieni che il regolamento ci fosse è ancora... prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Il problema è se c'è un precedente del regolamento quando si applica e quando non si applica, mi pare ovvio, il regolamento viene dopo, c'è una successione di norme nel tempo, prevale la norma successiva. Questa mi pare una cosa scontata. Poi non ho capito qual è la preoccupazione del Consigliere. Nel senso che si assumerebbe una responsabilità per avere adottato questo regolamento ove si dovesse verificare l'incidente e quindi si determinerebbe una responsabilità da risarcimento danni. Quelle sono responsabilità del Comune, del comodatario, in ogni caso voi c'entrate poco. Su questo mi pare che sia... cioè non ho capito la vostra preoccupazione.

PRESIDENTE STURIANO

Noi non abbiamo responsabilità. Se mi dai gli emendamenti procediamo con gli emendamenti.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Mi permetto di dire solo due parole. Sulla questione responsabilità in che termini si pone la questione della responsabilità non mi pronuncio perché sono delle dinamiche particolari. Ma sul fatto che il Consiglio Comunale in ogni caso adotta un regolamento o non assume alcuna responsabilità, su questo vi posso rassicurare. Dopodiché le dinamiche sono legate ad altri aspetti. In ogni caso lo risolvi attraverso la norma regolamentare, ci sono delle norme civilistiche che prevalgono in ogni caso rispetto all'eventuale norma regolamentare. Quindi ce lo mette o non ce lo mette, qui ci sono anche degli Avvocati che possono seguire, Avvocato Gerardi, ci inserisce la norma su chi è la responsabilità o meno nel regolamento, non è che cambi l'ordine delle responsabilità disciplinate del Codice Civile. Quindi secondo me è ininfluyente chiarirlo o meno qua. Sicuramente non potete incidere sul codice civile attraverso questo regolamento, questo regolamento non c'entra niente con il Codice Civile che è materia dello Stato, ordinamento civile materia dello Stato. Su questo mi sento di rassicurarvi se era questo che vi serve insomma.

PRESIDENTE STURIANO

Dobbiamo procedere con la votazione degli emendamenti singolarmente. Procediamo prima con... Colleghi passiamo alla votazione sugli emendamenti. Sono stati presentati 4 emendamenti, partiamo con il primo. Il primo emendamento prevede articolo 4 numero 1 lettera A: "Sostituire *Cittadini e residenti* con l'espressione *Cittadini, residenti e non*". Sull'emendamento due a favore e due contro se vogliono intervenire, diversamente procediamo con la votazione. 18 ci siamo, non ho dubbi su questo. Però il primo deve essere appello. Che sia chiaro, se favorite il percorso di votazione 5 minuti e siamo a casa. Nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione per appello no-

minale sul primo emendamento. L'emendamento all'articolo 4 numero 1 lettera A.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte al primo emendamento all'articolo 4, 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, l'emendamento viene adottato all'unanimità con 19 voti favorevoli. Passiamo al secondo emendamento. Emendamento all'articolo 9 numero 1 : *"Sostituire l'intero testo dell'articolo, con il seguente testo: la durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare 3 anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione. Si rinnova tacitamente per ulteriori successivi 3 anni se non viene inoltrata, disdetta nei tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa"*. Ci sono interventi? Nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, An-

gileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 10. L'atto viene approvato all'unanimità dei votanti. Passiamo al terzo emendamento, articolo 9 numero 2 : "Aggiungere al testo : *previo preavviso di 30 giorni*". Quindi previo preavviso di 30 giorni per la revoca. Ci sono interventi? Segretario procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'approvazione 10. L'atto viene approvato all'unanimità con 19 voti favorevoli. Quarto emendamento: "Aggiunta articolo 12; disposizioni transitoria e finali". Articolo 12 : "Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione nell'ambo pretorio del Comune, per quanto non previsto dal regolamento si rinvia alla normativa alle disposizioni in materia ove applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto comunale". Interventi non ce ne sono. Segretario procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vi-

to Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'approvazione 10. L'atto viene approvato all'unanimità con 19 voti favorevoli. Adesso procediamo alla votazione finale dell'atto deliberativo così come emendato. Siamo sempre in 19. Segretario procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'approvazione 10. L'atto viene approvato all'unanimità con 19 voti favorevoli. Quindi abbiamo approvato l'atto deliberativo così come emendato. Prima di andare via, colleghi Consiglieri procediamo con l'aggiornamento dei lavori. Abbiamo ritenuto... da una consultazione con... Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Visto che siamo per essere già nella stagione estiva, cambia qualcosa se facciamo l'immediata esecutività o no?

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente. Sui regolamenti mai.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dicevo, colleghi Consiglieri i lavori li aggiorniamo a giovedì 19 alle ore 16 e 30. Prima di andare via una comunicazione aula. I presenti non hanno bisogno di ulteriore notifica di aggiornamento, per gli altri l'Ufficio di presidenza si aggiorni. Volevo comunicare all'aula, colleghi Consiglieri, che assieme all'Ufficio di Presidenza, giovedì 19 alle 11 di mattina saremo ricevuto dal Direttore generale dell'ASP per discutere alcune problematiche legate all'ospedale della nostra città. Giovedì 19 ore 11 : 00 di mattina. Giovedì ci relazioneremo, però prima dell'incontro faremo un incontro anche con i capigruppo per discutere alcune questioni. Giovedì 19 alle ore 16 : 30. Colleghi Consiglieri vista l'ora tarda la seduta è sciolta.